dal
30.10
al 1.11
2026

preview
29.10

oval
torino

ARTISSIMA

cartella stampa

design: FIONDA

seguici su

artissima.art

INFO PRATICHE – Artissima 2026

OVAL Lingotto Fiere | via Giacomo Mattè Trucco, 70 – Torino

Preview
giovedì 29 ottobre 2026 15.00 – 20.00 (su invito)

Apertura al pubblico:
venerdì 30 e sabato 31 ottobre 2026 12.00 – 20.00
domenica 1 novembre 2026 11.00 – 19.00

Biglietti (Acquistabili su www.vivaticket.com) con prevendita
Intero: € 24,00
Ridotto: € 20,00*
Ridotto Titolari Abbonamento Musei e Torino+Piemonte Card *:* € 18,00
Abbonamento 2 giorni: € 35,00
Special Friday: € 17,00
**Ragazzi 12-18 anni. Over 65. Studenti universitari su presentazione della tessera universitaria. Militari in divisa.* Ingresso gratuito per bambini 0-11 anni, persone con disabilità e accompagnatore, senza limitazione di giorno e fascia oraria.

CONTATTI PER LA STAMPA
PCM STUDIO
press@paolamanfredi.com | t. +39 02 36769480
Francesca Ceriani | francesca@paolamanfredi.com | m. 340 9182004
Federica Farci | federica@paolamanfredi.com | m. 342 0515787

Cartella stampa digitale e immagini ad alta risoluzione scaricabili al link:
Artissima PRESS KIT 2026

ARTISSIMA
www.artissima.art | info@artissima.it
Instagram | Facebook | X | Youtube: Artissima Fair
#artissima #artissima2026

Artissima 2026 con il patrocinio del
Ministero della cultura

Artissima è un marchio di
Città di Torino
Regione Piemonte
Città Metropolitana di Torino

Afferisce a
Fondazione Torino Musei

Gode del sostegno di
Fondazione CRT
Fondazione Arte CRT
Fondazione Compagnia di San Paolo
Camera di commercio Torino

MAIN PARTNER:

INTESA SANPAOLO

OFFICIAL PARTNER: anonymous art project | Expotrans Art | idealista | illycaffè | Jaguar | Juventus | Krumiri Rossi 1878 | K-Way® | Lauretana | Magnetti Building | Orlane | Piemonte Land of Wine | Principi di Piemonte | UNA Esperienze | SELETTI | Tosetti Value – Il Family office | Art Defender Consulting

IN-KIND PARTNER: Bolzan | Carioca | Celeste Italia | Dott.Gallina | Gebrüder Thonet Vienna | GTT | Guido Gobino | Meritalia® | Pedrali | Smacrent | Torino Airport

MEDIA PARTNER: Il Giornale dell'Arte | La Stampa | Rai Cultura | Rai Radio 1 | SKY Arte

SERVICE PARTNER: Arti Grafiche Parini | Fast Events | LUMEN Service & Rental | Nuova Benese | P&P Italia

ARTISSIMA 2026
TRENTATREESIMA EDIZIONE

Torino, 17 settembre 2026 – **Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea di Torino**, unica fiera in Italia esclusivamente dedicata all'arte contemporanea, presenta la sua **trentatreesima edizione**: un appuntamento che coincide con il **quinto anno della direzione di Luigi Fassi** e che invita a leggere le passate edizioni come un percorso curatoriale progressivo e coerente.

Da venerdì 30 ottobre a domenica 1° novembre 2026 gli spazi dell'Oval Torino accoglieranno le quattro sezioni principali della fiera – ***Main Section***, ***New Entries***, ***Monologue/Dialogue*** e ***Art Editions*** – e le tre sezioni curate – ***Present Future***, ***Back to the Future*** e ***Disegni***.

L'edizione 2026 di Artissima vede complessivamente la partecipazione di **183 gallerie italiane e internazionali**, **di cui 66 presentano progetti monografici**. L'offerta espositiva si distingue per la capacità delle gallerie di presentare progetti inediti e sperimentali, coinvolgendo sia giovani talenti sia artisti già affermati. Un'attitudine che aderisce perfettamente all'identità della fiera e al suo essere proiettata verso le tendenze più innovative, confermandosi piattaforma di incontro intenso e accelerato con l'arte contemporanea in tutte le sue forme, come viene esplicitato nel tema di questa edizione ***Fancy: A Flexible***, ***Acrobatic Body***.

Queste le parole del direttore **Luigi Fassi**:

"In che modo l'arte può agire come un'intelligenza pubblica cruciale, capace di nutrire e arricchire le istituzioni democratiche di una comunità?
L'edizione 2026 di Artissima risponde a questa domanda mediante quattro giorni di relazioni internazionali, diplomazia culturale e incontri tematici, declinati nella prospettiva del lavoro delle gallerie, degli artisti e del collezionismo dal contesto globale. Il mercato dell'arte reso possibile da Artissima si configura quest'anno come un consesso di gallerie, collezionisti e curatori che convergono a Torino per ricercare in Italia le tracce di innovazione artistica del prossimo futuro, ma anche di stimoli e di ideali per attraversare il presente di un mondo scomodo e in trasformazione. Artissima rimarca così la propria bussola di istituzione culturale, che si pone a servizio di tutti gli operatori e gli appassionati, per creare valore economico e contribuire alla costruzione di politiche culturali.

Come suggerito dal tema, ispirato alle ricerche della filosofa Martha Nussbaum, Artissima interpreta quest'anno la proiezione in avanti dell'immaginazione, fancy *in inglese, che attraverso la sua forza acrobatica, ci conduce oltre i limiti della nostra individualità e quotidianità, per attraversare poeticamente complessità e differenze per avvicinarsi alla pluralità di chi è altro da noi. L'immaginazione artistica, esito dell'inesauribile forza creativa dell'esperienza individuale, è uno strumento potente di vita e azione, capace di offrirci orientamento e consapevolezza anche nell'inedito confronto con l'intelligenza artificiale. Il contesto territoriale è la cornice di tutte le nostre vite e attività, e Artissima appartiene profondamente a Torino e all'Italia. La sua vocazione è mettere la città in relazione con il mondo, scandendo il ritmo di un autunno che, di anno in anno, è sempre più segnato dalla cultura dell'arte contemporanea. Le collaborazioni istituzionali attivate per questa edizione moltiplicano le energie di Artissima, costruendo una geografia culturale condivisa in cui la fiera diventa il punto di convergenza di una città che continua a riconoscersi nell'arte contemporanea e a riconoscere in essa uno dei propri linguaggi più vitali".*

Massimo Broccio, **Presidente della Fondazione Torino Musei** afferma – *"Artissima è una filiera complessa e avanzata di produzione culturale ed economica, capace di svolgere un ruolo decisivo di cucitura tra la scena artistica italiana e quella globale e di generare relazioni oltre i confini tradizionali e creare valore per l'intero sistema artistico italiano. Una fiera che ha fatto della cura e della ricerca le sue riconosciute cifre stilistiche affiancate da un sempre qualificatissimo e distintivo progetto culturale che insieme alla Città e al sostegno delle Fondazioni è sempre stato possibile realizzare. Una fiera che ha saputo nel corso di trent'anni costruire e mantenere una identità ed un posizionamento a livello internazionale. L'edizione 2026 - forte della sua internazionalizzazione, delle storiche collaborazioni strategiche così come di nuove progettualità e partnership - conferma quanto Artissima rappresenti un esempio virtuoso di impresa e innovazione culturale a servizio di tutto il Paese, una fiera davvero unica che accanto al fare impresa ha saputo divenire un'istituzione di produzione culturale. La Fondazione Torino Musei coltiva da sempre con particolare attenzione il percorso di Artissima, nella consapevolezza che la Fiera sia al tempo stesso punto di attivazione e terminale di una vasta rete di relazioni e confronti tra operatori, imprenditori e appassionati che esprime pienamente la capacità di Torino – forte del sistema delle sue istituzioni artistiche – di essere uno centro di elaborazione culturale capace di incidere sul proprio territorio in quanto proiettato strategicamente nel contesto internazionale"*.

"La città – dichiarano **il sindaco della Città di Torino Stefano Lo Russo e l'assessora alla Cultura Rosanna Purchia** – *si appresta ad accogliere la trentatreesima edizione di Artissima che, ancora una volta, dal 30 ottobre al 1° novembre porterà Torino davvero al centro del mondo dell'arte contemporanea. Artissima si conferma la fiera d'arte contemporanea leader in Italia e un punto di riferimento globale essenziale, capace di attrarre gallerie, curatori, collezionisti e appassionati da ogni angolo del mondo. Una manifestazione che ha saputo crescere di anno in anno diventando un evento espositivo di prim'ordine, ma anche una straordinaria leva di sviluppo culturale e promozione internazionale per la nostra città.*
L'edizione di quest'anno si distingue per un respiro internazionale di straordinario rilievo, accogliendo ben 183 gallerie provenienti da 35 Paesi e 4 continenti, tra cui 36 realtà che scelgono la nostra città per la prima volta. Questo traguardo testimonia il ruolo centrale e la permanente attrattività di Torino nel panorama culturale contemporaneo globale. La nostra città ha sempre investito e continua a investire tantissimo nella promozione dell'arte e della cultura: il grande successo di Artissima è la dimostrazione che puntare su questo ecosistema culturale, capace di tenere insieme pubblico e privato, e coniugare tradizione, ricerca e innovazione, è fondamentale.

Il Presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** e **l'Assessore alla Cultura**, **Marina Chiarelli** dichiarano – "*Artissima è uno dei grandi appuntamenti che rendono il Piemonte protagonista sulla scena culturale internazionale. I numeri della trentatreesima edizione – 183 gallerie provenienti da 35 Paesi e 4 continenti, 66 progetti monografici e 37 gallerie per la prima volta in fiera – raccontano una manifestazione capace di attrarre a Torino talenti, esperienze e linguaggi da tutto il mondo, mantenendo una straordinaria vocazione alla ricerca e alla sperimentazione.*
Artissima ci ricorda anche il valore più profondo della cultura: la sua capacità di generare bellezza, conoscenza, confronto e nuove visioni. La bellezza non è soltanto qualcosa da contemplare, ma una forza capace di trasformare i territori, creare relazioni e contribuire alla loro crescita sociale ed economica. È questa l'idea di cultura che, come Regione Piemonte, vogliamo sostenere: un patrimonio vivo, accessibile, capace di produrre valore e di costruire futuro.
Artissima rappresenta pienamente questa visione: una fiera e, insieme, una piattaforma di relazioni e di diplomazia culturale, nella quale artisti, gallerie, istituzioni, collezionisti e pubblico si incontrano e dialogano. Il Piemonte conferma così la propria vocazione a essere laboratorio del contemporaneo, un territorio in cui la bellezza diventa identità, attrattività e occasione di sviluppo".

Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, **Presidente della Fondazione Arte CRT** dichiara – *Fondazione Arte CRT, che opera per conto e grazie al contributo di Fondazione CRT, rinnova il proprio sostegno ad Artissima, confermando un impegno che ne riconosce e ne rafforza il ruolo di piattaforma internazionale per la ricerca artistica contemporanea. Con un*

budget di 300.000 euro continuiamo a investire nel patrimonio pubblico attraverso nuove acquisizioni per le collezioni della GAM e del Castello di Rivoli. Artissima sarà inoltre l'occasione per presentare il nuovo catalogo della Collezione della Fondazione Arte CRT e per raccontarne il patrimonio attraverso uno stand dedicato al nostro nuovo progetto Pastis Social Club. Oltre a queste azioni, supportiamo la prima edizione del Curators' Choice, ideato per favorire nuove relazioni tra gallerie, artisti e curatori. Per la Fondazione Arte CRT investire in Artissima significa sostenere gli artisti, le loro opere, le idee e le connessioni che alimentano la crescita dell'arte contemporanea e del suo ecosistema".

Alberto Anfossi, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo dichiara – *"L'internazionalizzazione è una delle direttrici strategiche che attraversano il Piano della Fondazione Compagnia di San Paolo e rappresenta una leva fondamentale anche per lo sviluppo del sistema culturale. Il nostro obiettivo è sostenere la capacità delle istituzioni culturali di costruire relazioni stabili, reti di collaborazione e progettualità condivise con partner internazionali, rafforzandone il posizionamento e la competitività. In questa prospettiva, Artissima, considerata la fiera d'arte contemporanea per eccellenza nel panorama italiano e riconosciuta tra le migliori fiere al mondo proprio per il DNA internazionale della sua offerta e del suo parterre di ospiti, è un'infrastruttura culturale di valore strategico: un luogo in cui si generano connessioni, si favorisce la circolazione di artisti, curatori e idee e si contribuisce ad accrescere l'attrattività del territorio. Investire nella dimensione internazionale della cultura significa creare maggiori opportunità per gli operatori, ampliare la qualità dell'offerta culturale e rafforzare la capacità dei nostri territori di essere protagonisti nei circuiti culturali europei e globali".*

Massimiliano Cipolletta, **Presidente della Camera di commercio di Torino** dichiara – *"Artissima è molto più di una fiera d'arte contemporanea: è un'occasione unica per relazionarsi con una platea altamente qualificata, capace di generare opportunità e ricadute concrete per il territorio. Per questo la Camera di commercio di Torino sostiene il VIP Programme che valorizza l'accoglienza riservata a centinaia di collezionisti e professionisti internazionali per promuovere le nostre eccellenze produttive e culturali. L'ente camerale, inoltre, è orgoglioso di avere rinnovato MADE IN, il progetto di residenza artistica per quattro giovani talenti presso altrettante aziende innovative torinesi. Le opere inedite nate da questi confronti creativi saranno esposte ad Artissima in uno stand dedicato. Insomma, un impegno concreto che unisce arte, impresa e comunità per la crescita di Torino."*

Michele Coppola, **Executive Director Arte**, **Cultura e Beni Storici Intesa Sanpaolo e Direttore Generale Gallerie d'Italia** dichiara – *"Rinnoviamo con convinzione il nostro impegno al fianco di Artissima, uno dei momenti più significativi dedicati all'arte contemporanea in Italia, luogo vivo di incontro fra creatività, mercato, collezionismo e istituzioni culturali. Le Gallerie d'Italia saranno all'Oval con un'anticipazione della mostra di Massimo Vitali, che arriverà il prossimo anno in Piazza San Carlo, scegliendo la fotografia perché è una delle forme espressive più incisive nel raccontare i grandi temi dell'attualità. Siamo presenti ad Artissima per contribuire alla crescita di un'importante fiera che intercetta le novità dell'arte contemporanea e arricchisce il dialogo tra artisti, galleristi, collezionisti, curatori, musei e fondazione.*

IL TEMA DELLA TRENTATREESIMA EDIZIONE

Il tema di Artissima 2026 si intitola ***Fancy: A Flexible***, ***Acrobatic Body*** e nasce da un'immagine della filosofa **Martha C. Nussbaum** (1947, New York, Stati Uniti) per affermare che il linguaggio dell'arte, guidato dalla *fancy* – la proiezione in avanti della fantasia – possiede un corpo flessibile e acrobatico, capace di attraversare poeticamente complessità e differenze, per avvicinarsi alla pluralità di chi è altro da noi. L'arte non si limita a dare forma a ciò che esiste, ma apre il campo a ciò che potrebbe esistere, diventando un'intelligenza pubblica cruciale, capace di nutrire e arricchire le istituzioni democratiche di una comunità. Artissima incarna questo esercizio acrobatico dell'immaginazione, orientato verso possibilità ancora invisibili: la fiera è un incontro fisico, intenso e accelerato con le opere d'arte che ci allena a ripensare il modo in cui vediamo, abitiamo e condividiamo il presente.

Nelle parole di **Luigi Fassi**, Direttore di Artissima:
"*Il tema di quest'anno racconta la qualità acrobatica della* fancy*, la forza proiettiva dell'immaginazione resa possibile dall'arte. Secondo Martha C. Nussbaum, la* fancy *è un linguaggio che va continuamente allenato: una facoltà capace di spingersi oltre l'evidenza, trascendere l'oggetto e aprire uno sguardo più benevolo verso l'altro nelle nostre relazioni morali, politiche e civili. In questa capacità trasformativa risiede una delle funzioni più profonde dell'arte: modificare chi guarda, affinando la possibilità di riconoscersi nell'esperienza altrui. È la forma stessa dell'arte – corporea, complessa, mobile – a guidarci verso questa apertura, in un esercizio democratico dello sguardo, che si oppone a rigidità e chiusure attraverso il movimento libero della fantasia. Artissima è da sempre un luogo in cui il pensiero prende forma attraverso incontri inattesi: tra opere, corpi, idee e sensibilità differenti.* Fancy *ci sembra allora una parola capace di raccontare non solo l'energia dell'arte contemporanea, ma anche il movimento continuo della fiera stessa, il suo essere uno spazio vivo di sperimentazione, intuizione e scoperta*."

L'IDENTITÀ VISIVA DI ARTISSIMA 2026

Artissima rinnova la collaborazione con lo studio grafico torinese **FIONDA** per il nono anno consecutivo.
Per il 2026 l'immagine coordinata interpreta il tema ***Fancy: A Flexible***, ***Acrobatic Body***. Gli storici loghi, diventati parentesi, si trasformano in un sistema visivo in continua evoluzione. Le forme si piegano, si moltiplicano e generano traiettorie inattese, suggerendo apertura, trasformazione e possibilità. Un'identità visiva che rilegge la propria storia per aprirsi a nuove possibilità e immaginari futuri.

INDICE CARTELLA STAMPA

LA FIERA E LE GALLERIE (approfondimenti da pag. 6)

Le **sezioni della fiera**, il **comitato di selezione** e i **comitati curatoriali**; le **sezioni curate**; il **fondo d'acquisizione Fondazione Arte CRT**; i **premi**; **The Curators' Choice**; le **183 gallerie** italiane e internazionali partecipanti; **numeri e provenienze** 2026.

I PROGETTI SPECIALI IN FIERA (approfondimenti da pag. 20)

Artissima Junior con **Francis Offman** per i piccoli visitatori della fiera; ***Delizie***, la nuova VIP Lounge di Artissima firmata da Piermattei; ***MADE IN***, le residenze d'artista in azienda; ***WoW*** – ***Worlds of Words***, l'area editoria e il programma di talks; ***IDENTITY***, ***Moltitudini con Laura Accerboni***; ***Massimo Vitali*** by Intesa Sanpaolo; dal Giappone **anonymous art project**; l'**archivio Oscar Piattella** e la valorizzazione della città; ***Artissima Digital***, le ***AudioGuide*** e i ***Walkie Talkies***.

I PROGETTI SPECIALI IN CITTÀ (approfondimenti da pag. 26)

La mostra ***NO FUTURE***, curata da **Alice Motard** alle Gallerie d'Italia – Torino; ***I left something in the woods*** di **Hedda Roman** all'ex Giardino Zoologico; **Franco Mazzucchelli** all'Hotel Principi di Piemonte | UNA Esperienze; **Iris Touliatou** alla Pinacoteca Agnelli; **Louis Morlæ** alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

ALTRE INIZIATIVE IN FIERA (approfondimenti da pag. 28)

Gli spazi istituzionali della **DGCC** – **Ministero della Cultura**; ***The Radiant Van*** di CANEMORTO by Luci d'Artista; **Pastis Social Club** by Fondazione Arte CRT; l'**iconico merchandising** di Artissima; ***In Case of Anything*** by K-Way®; le **aree speciali** della fiera; il **Meeting Point** by La Stampa; **Il Giornale dell'Arte** in fiera; il **Press Tour;** il dialogo con la **Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro – Candiolo**.

LE SINERGIE CON LE ISTITUZIONI IN CITTÀ (approfondimenti da pag. 31)

INFO PRATICHE (pag. 32)

BIOGRAFIE (da pag. 33)

LA FIERA E LE GALLERIE

LE SEZIONI DELLA FIERA, IL COMITATO DI SELEZIONE E I COMITATI CURATORIALI

Le sezioni di Artissima 2026 sono **sette**.

Quattro sono selezionate dal **comitato** delle gallerie della fiera:

> ***Main Section*** raccoglie **103** gallerie tra le più rappresentative del panorama artistico mondiale;
> ***New Entries***, **17** gallerie internazionali emergenti, con meno di cinque anni di attività e per la prima volta in fiera;
> ***Monologue/Dialogue*** è riservata alle gallerie emergenti e/o con un approccio sperimentale che presentano uno stand monografico o un dialogo tra i lavori di due artisti, con **37 gallerie**;
> ***Art Editions*** ospita gallerie specializzate in edizioni e multipli di artisti, librerie, *project space* e spazi no profit.

Il comitato di selezione
Paola Capata, Monitor (Roma, Lisbona, Pereto);
Philippe Charpentier, mor charpentier (Parigi, Bogotà);
Guido Costa, Guido Costa Projects (Torino);
Emanuel Layr, Layr (Vienna);
Francesco Lecci, Clima (Milano);
Antoine Levi, Ciaccia Levi (Parigi, Torino);
Elsa Ravazzolo Botner, A Gentil Carioca (Rio de Janeiro, San Paolo).

Tre sono le **sezioni curate** da board internazionali di curatori:
Present Future, ***Back to the Future*** e ***Disegni***.

L'edizione 2026 di Artissima vede complessivamente la partecipazione di **183 gallerie italiane e internazionali**, di cui **66** presentano **progetti monografici**.

Le gallerie di Artissima 2026 provengono da **35 paesi** e **4 continenti**: Austria, Belgio, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Croazia, Cuba, Emirati Arabi Uniti, Francia, Germania, Giappone, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malesia, Messico, Moldavia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Spagna, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Svizzera, Taiwan, Turchia, Ungheria e Uruguay.

Il panorama internazionale della fiera nel 2026 si distingue per la significativa presenza di gallerie provenienti dall'**Asia,** tra cui A+ Works of Art (Kuala Lumpur), IAH e Vohm (Seul), Maki Fine Arts e Side 2 (Tokyo), Rossi & Rossi (Hong Kong), ss space space (Taipei) e Vanguard (Shanghai), e dall'**America del Sud e Centrale**, come A Gentil Carioca (Rio de Janeiro e San Paolo), Marli Matsumoto, Luisa Strina, VERVE, Yehudi Hollander-Pappi (San Paolo), Piero Atchugarry (Miami e Pueblo Garçon) e Banda Municipal (Città del Messico), ma anche dal **Sudafrica**, SMAC, RESERVOIR, WHATIFTHEWORLD (Città del Capo), e dagli **Stati Uniti**, 1301PE (Los Angeles), Andrew Reed (Miami), dieFirma, Management (New York).
Si conferma inoltre una forte partecipazione di gallerie dall'**Est Europa,** da **Francia**, **Germania**, **Portogallo, Regno Unito**, **Spagna**, **Svizzera**.

Espongono per la prima volta in fiera **37 gallerie**.

Scelgono ancora Artissima alcune delle **gallerie di maggiore profilo della scena italiana e internazionale**: Alfonso Artiaco, ChertLüdde, Continua, Raffaella Cortese, Thomas Dane, Cristina Guerra, Sylvia Kouvali, Franco Noero, Öktem Aykut, P420, Gregor Podnar, Lia Rumma, Rossi & Rossi, Sies + Höke, Tucci Russo, Studio Trisorio, Vistamare, Wentrup e ZERO… .
Tornano in fiera Ex Elettrofonica, Tiziana Di Caro, Annet Gelink, Herald St, Side 2, Janda, Management, Meessen, Federica Schiavo e SMAC.
Si confermano gallerie dalla consolidata vocazione di scouting e ricerca, fra cui: Alice Amati, Alma Pearl, ATM, Matèria, MATTA, TINA, Vohm, zazà.

Nella sezione ***New Entries***, dedicata alle gallerie emergenti aperte da meno di cinque anni e presenti per la prima volta in fiera, partecipano **17 gallerie** provenienti da **3 continenti**: **APARTAMENTO** (Marsiglia) attraverso le opere di Fábio Colaço interpreta il tema di Artissima come un corpo modellato da forze esterne. **Aspekty** (Varsavia) presenta le opere di Zofia Artymowska che indagano lo spazio attraverso l'astrazione modulare. **BIJU** (Cluj-Napoca) presenta quattro artisti rumeni: Mihai Grecu, Marius Ghita, Mircea But, Nicolae Romanitan. **Brugger** (Klaus) presenta un dialogo tra le opere di Billie Clarken, Melanie Ebenhoch, Oliver Laric, Lukas Thaler e Peles Duo. **CERAVENTO** (Pescara) presenta i dipinti di Federica Giulianini. **Clauda** (Praga) esplora il confine tra corpo, arredo e architettura con le opere di Tereza Kalousová. **IAH** (Seoul) debutta con le opere scultoree di Yongju Kwon, che usa lo *shim* (spessore/zeppa) come un potente concetto artistico. **Kim? Gallery** (Riga) presenta la nuova serie di opere al carboncino di Krista Vindberga. **Lutnița** (Chișinău) propone un esercizio di attenzione visiva che abbraccia il tema della fiera con le opere di Ana Avram, Alex Bodea, Pavel Brăila, Flaviu Cacoveanu, Diana Cepleanu, e Mark Verlan. **Marli Matsumoto** (San Paolo) ci propone di rimodellare la materia con l'immaginazione con opere di Francesco João, Juan Casemiro, Leka Mendes e Mayana Redin. **Saskia Neuman** (Stoccolma) presenta un'installazione immersiva di Josef Jägnefält. **Night Café** (Londra) presenta Mandy Franca, la cui pratica fa da ponte tra l'immaginario digitale e l'artigianalità fisica attraverso il motivo ricorrente del cielo. **ORMA** (Milano, Sorrento) mette in scena un dialogo tra Lucas Simões e Nacho Unrrein. **Andrew Reed** (Miami) presenta i dipinti monocromatici di Patricia Geyerhahn. **ss space space** (Nuova Taipei) si concentra sul concetto di "scivolamento" come atto acrobatico di resistenza con opere di Sara Wu, Wen Gum Gum e Naijen Yang. **WHOISPOLA** (Varsavia) riunisce opere di Mrozia11, Theo Guicheron-Lopez, Jakub Michalak e Julia Woronowicz. **Mandy Zhang Art** (Londra) presenta le opere di Sophie Mei Birkin e Can Su.

La trentatreesima edizione conferma, per il quarto anno consecutivo, l'**Artissima *New Entries* Fund**, fondo sostenuto direttamente dalla fiera per supportare economicamente **tre gallerie** della sezione ***New Entries.***

LE SEZIONI CURATE

Le tre sezioni curate della fiera – ***Present Future***, ***Back to the Future*** *e* ***Disegni*** – saranno presenti in fiera con stand monografici.

Comitato *Present Future*
Léon Kruijswijk, Performance Curator, Mudam – Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean, Lussemburgo;
Joel Valabrega, Curatrice indipendente, Porto, Milano.

Comitato *Back to the Future*
Heike Munder, Direttrice, Art and Design School F+F, Zurich e Direttrice Onoraria Simose Art Museum, Otake Hiroshima;
Jacopo Crivelli Visconti, Curatore indipendente, San Paolo.

Comitato *Disegni*
Irina Zucca Alessandrelli, Curatrice della Collezione Ramo e della Milano Drawing Week, Milano.

PRESENT FUTURE

Da ventisei anni *Present Future* è la sezione che Artissima dedica ai **talenti emergenti**. Curata per il terzo anno da **Léon Kruijswijk,** Performance Curator presso il Mudam – Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean di Lussemburgo, e **Joel Valabrega**, curatrice indipendente con base a Porto e a Milano, la sezione ospita progetti monografici con l'obiettivo di mettere in risalto le nuove tendenze che caratterizzano il panorama artistico internazionale.

Nelle parole dei curatori Léon Kruijswijk e Joel Valabrega:
"Quest'anno Present Future *presenta artisti le cui pratiche sono plasmate da un approccio sperimentale nei confronti di materiali, tecniche e tecnologie. La tecnologia viene qui interpretata nel suo senso più ampio, abbracciando tradizioni artigianali, processi industriali e strumenti analogici e digitali. Attraverso la scultura, l'installazione, il video, la performance e il suono, gli*

artisti affrontano questioni legate al lavoro, all'identità e alla coesistenza, rivelando come l'atto creativo sia in grado di plasmare tanto il mondo che abitiamo quanto la comprensione che abbiamo di esso".

Nel 2026 *Present Future* propone i lavori di **10 artisti**, presentati da **10 gallerie** di cui **9 straniere**: progetti inediti realizzati appositamente per la fiera o alla loro prima esposizione nel contesto europeo e italiano.
In occasione di Artissima, uno degli artisti della sezione verrà insignito del **Premio *illy Present Future***, sostenuto da **illycaffè** dal 2001 e giunto alla sua **ventiseiesima edizione**. Nel 2025 il premio è stato assegnato all'artista **Louis Morlæ**, presentato dalla galleria **Rose Easton**, la cui mostra sarà visibile alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo quest'autunno.
Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo di Artissima nel sostegno dei talenti internazionali.

BACK TO THE FUTURE

Back to the Future è la sezione curata di Artissima che include **progetti monografici di grandi pionieri dell'arte contemporanea**, il cui lavoro ha avuto un ruolo chiave nella storia dell'arte.
Il team curatoriale di *Back to the Future* è composto per il terzo anno da **Heike Munder**, Direttrice, Art and Design School F+F, Zurich e Direttrice Onoraria Simose Art Museum, Otake Hiroshima, e **Jacopo Crivelli Visconti**, curatore indipendente con base a San Paolo.

Nelle parole di Heike Munder e Jacopo Crivelli Visconti:
"Back to the Future *2026 presenta progetti monografici di pionieri dell'arte contemporanea che, in momenti e luoghi diversi, tra gli anni Trenta e Novanta, hanno avuto il coraggio di opporsi a ciò che ritenevano sbagliato. Gli artisti spesso sono i portavoce della società e le loro opere canalizzano non solo rabbia e frustrazione, ma anche sogni, aspirazioni e speranze che sono fondamentali per la vita".*

Nel 2026 partecipano *a Back to the Future* **10 artisti**, presentati da **9 gallerie straniere** e **3 gallerie italiane**.

DISEGNI

Disegni, alla sua decima edizione, **è l'unica sezione fieristica in Italia dedicata a questo mezzo espressivo**. Curata da **Irina Zucca Alessandrelli**, curatrice della Collezione Ramo di Milano e della *Milano Drawing Week*, per il quinto anno, la sezione presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta.
La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua istantaneità con lo scopo di far conoscere la potenza e la ricchezza espressiva di un medium ancora poco conosciuto e valorizzato.

Nelle parole della curatrice Irina Zucca Alessandrelli: "Disegni *è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e come unico accesso, senza filtri, al suo modo di creare. Con "disegno" si intendono le più originali e svariate tecniche su carta. I risultati riflettono temi politici, sociali e psicologici di urgente attualità".*

Attraverso questa sezione Artissima persegue l'obiettivo di mostrare le ricerche più innovative, tenendo fede alla sua vocazione di fiera sperimentale, capace di precorrere le tendenze ed esplorare sempre nuovi percorsi.
Per questa edizione 2026 *Disegni* porterà all'attenzione del pubblico i lavori di **10 artisti**, rappresentati da **10 gallerie** di cui **4 italiane**.

FONDO D'ACQUISIZIONE FONDAZIONE ARTE CRT

Artissima promuove **un fondo d'acquisizione con il sostegno della Fondazione Arte CRT**.

La **Fondazione Arte CRT** conferma lo storico Fondo Acquisizioni, per un totale di **300.000** euro, a beneficio delle collezioni della **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino** e del **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**. Da sempre organo consultivo della Fondazione in materia di acquisizioni, il **Comitato Scientifico della Fondazione** partecipa alla scelta delle acquisizioni in fiera, in sinergia con i **Direttori e i capo curatori del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** e della **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea**, selezionando opere che valorizzeranno ulteriormente il patrimonio artistico di entrambi i musei, centri di eccellenza piemontese e punti cardine nell'avvicinare all'arte un pubblico esteso ed eterogeneo, a livello locale, nazionale e internazionale.

Da più di venticinque anni la **Fondazione Arte CRT**, ente *art oriented* della Fondazione CRT, è assiduo partner di Artissima, e la sostiene con azioni concrete imperniate in particolare su un esteso processo di acquisizioni, nella convinzione che la fiera rappresenti per la città di Torino un'opportunità straordinaria di confermare e consolidare il proprio ruolo sulla scena internazionale.
Negli anni, anche attraverso le acquisizioni in Artissima, la Fondazione ha alimentato un'estesa collezione di opere di arte contemporanea, oggi tra le più prestigiose a livello nazionale e internazionale: quasi mille opere che spaziano dalla pittura alla scultura, dal video alla fotografia, dalle grandi installazioni agli NFT, realizzate da circa 380 artisti, per un investimento complessivo superiore a 43 milioni di euro.

I PREMI

Artissima promuove, in collaborazione con aziende partner, istituzioni per l'arte e fondazioni, **12 premi**.

Tre premi in collaborazione **con aziende partner**:

- il **Seletti Wonder Award**, promosso da Seletti come nuovo appuntamento dell'anno, **alla sua prima edizione**;
- il **Premio illy Present Future**, promosso da illycaffé dal 2001;
- il **Premio Orlane per l'Arte**, alla sua terza edizione con il supporto di Orlane;

Sei supporti istituzionali ad artisti e gallerie sono promossi da fondazioni e istituzioni:

- il **Premio Archivorum Unwritten**, novità di questa edizione
- il **Premio Diana Bracco – Imprenditrici ad Arte**, nato nel 2023 e promosso dalla Fondazione Bracco in collaborazione con la Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco di Milano;
- il **Premio Oelle – Mediterraneo Antico**, promosso dal 2022 dall'omonima Fondazione di Catania;
- il **Premio Pista 500**, nato nel 2023 in collaborazione con la Pinacoteca Agnelli;
- il **Premio "ad occhi chiusi..."**, nato nel 2021 dalla collaborazione con la Fondazione Merz;
- l'**Artissima *New Entries* Fund**, sostenuto direttamente da Artissima per valorizzare le giovani gallerie della sezione *New Entries*;

Tre riconoscimenti che si traducono in un'acquisizione da parte dell'ente promotore:

- il **Premio Tosetti Value per la fotografia** promosso da Tosetti Value – Il Family office dal 2020;

- il **Matteo Viglietta Award**, promosso da Collezione La Gaia dal 2022;
- il **Premio Ettore e Ines Fico**, promosso dal MEF Museo Ettore Fico di Torino dal 2010.

Artissima lancia inoltre ***The Curators' Choice***, sostenuto da **Fondazione Arte CRT**: un gruppo selezionato di curatori internazionali vivrà la fiera con un percorso di ospitalità dedicato, incontrando gallerie e sistema dell'arte torinese. Ogni curatore segnalerà una galleria scoperta in fiera e ritenuta particolarmente significativa, attraverso una **menzione critica**.

I PREMI

- Con l'esperienza di chi da più di sessant'anni mescola visione artistica e icone del quotidiano, Seletti apre quest'anno un dialogo diretto con il mondo dell'arte contemporanea scegliendo Artissima per presentare la prima edizione del ***Seletti Wonder Award***. Con un approccio profondamente identitario, che punta alla scoperta di linguaggi artistici in grado di dialogare con la sua costante ricerca di ciò che è transculturale, innovativo e provocatorio, ma nello stesso tempo accessibile, diretto e comunicativo, il ***Seletti Wonder Award***, grazie a una giuria di esperti multi-settore, nasce con l'obiettivo di selezionare in fiera un artista – da assoluto emergente a *mid-career* affermato – la cui ricerca offra **uno sguardo originale sulla realtà**. Al vincitore verrà riconosciuto un *grant* per la ricerca e l'opportunità di sviluppare insieme all'azienda un **progetto speciale** che resterà **segreto** fino alla prossima edizione della Fiera e del Premio, nel 2027.

  Giuria Premio *Seletti* Wonder Award
  Eva e Franco Mattes, artisti, Brescia e New-York
  Ilenia Paneghini, Presidente RETI Spa - Collezionista, Busto Arsizio
  Marisa Passera, conduttrice radiofonica, Milano
  Maria Chiara Valacchi, Giornalista d'arte e curatrice, Milano

- Il **Premio *illy Present Future***, realizzato in collaborazione con **illycaffè**, da **ventisei anni** premia un artista della sezione curata *Present Future*, da sempre piattaforma per la **scoperta di nuovi talenti**. Il Premio illy Present Future viene assegnato al progetto della sezione ritenuto più interessante da una giuria internazionale. Grazie alla visione contemporanea di illycaffè, il Premio illy Present Future offre un contributo importante all'affermazione degli artisti emergenti e conferma il ruolo attivo della fiera nel sostegno dei talenti internazionali.
  L'artista selezionato avrà l'opportunità di presentare il proprio lavoro durante l'edizione successiva di Artissima negli spazi della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, importante istituzione per l'arte di Torino. In concomitanza con Artissima 2026, gli spazi della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo ospiteranno la mostra personale di **Louis Morlæ**, vincitore dell'ultima edizione del premio.

  Giuria Premio *illy Present Future* 2026
  Yilmaz Dziewior, Direttore, Ludwig Museum, Colonia
  Mariam Elnozahy, Direttrice Artistica, Konsthall C, Stoccolma
  Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, Presidente, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino
  Toleen Touq, Director of the cultural program at AM Qattan Foundation, Ramallah
  Nicole Yip, Direttrice di Spike Island, Bristol

  I vincitori del Premio *illy Present Future* negli ultimi 10 anni
  2025 Louis Morlæ, galleria Rose Easton, Londra
  2024 Angharad Williams, galleria Fanta – MNL, Milano
  2023 Bekhbaatar Enkhtur, galleria Matèria, Roma
  2022 Peng Zuqiang, galleria Antenna Space, Shanghai
  2021 Diana Policarpo, galleria LEHMANN + SILVA, Porto
  2020 Radamés "Juni" Figueroa, galleria Proyectos Ultravioleta, Città del Guatemala
  2019 aaajiao, galleria House of Egorn, Berlino
  2018 Pedro Neves Marques, galleria Umberto di Marino, Napoli

2017 Cally Spooner, galleria GB Agency, Parigi, e galleria Zero..., Milano
2016 Cécile B. Evans, galleria Barbara Seiler, Zurigo
2015 Alina Chaiderov, galleria Antoine Levi, Parigi

- Il **Premio *Orlane per l'Arte***, nato nel 2024, è promosso da Orlane, uno dei brand più esclusivi al mondo nel settore cosmetico del lusso. Il premio, con un valore di **10.000 euro**, mira a sostenere la ricerca e il percorso imprenditoriale di una delle gallerie che partecipano ad Artissima. Sarà selezionata la proposta espositiva che, nella valutazione di una giuria internazionale di curatori, rappresenti il miglior esempio di cura ed equilibrio nella valorizzazione degli artisti presentati. Fondata nel 1947 a Parigi, **Orlane** intreccia nel suo DNA la storia, l'innovazione e il lusso, e celebra l'arte premiando l'impegno e la dedizione delle gallerie nel promuovere il talento creativo degli artisti.

Giuria Premio *Orlane per l'Arte* 2026
Stefano Collicelli Cagol (PhD), Direttore Generale, Centro per l'arte contemporanea Luigi Pecci, Prato
Chris Dercon, Managing Director, Fondation Cartier pour l'Art Contemporain, Parigi
Andreja Hribernik, Direttrice, Kunsthaus Graz, Graz

I precedenti vincitori del Premio Orlane per l'Arte
2025 galleria ZERO…, Milano
2024 galleria Laveronica, Modica

- **Archivorum *Unwritten*** è un nuovo premio, alla sua edizione inaugurale, presentato nell'ambito della sezione *Monologue/Dialogue* di Artissima 2026. **Il Premio nasce per sostenere lo sviluppo di un progetto editoriale concepito da un artista** e realizzato in collaborazione con **Archivorum**, la cui attività si articola nella conservazione digitale degli archivi d'artista, nel sostegno alla ricerca attraverso borse di studio e nella diffusione della conoscenza tramite residenze, eventi e workshop. Il premio nasce dall'**idea che la pubblicazione possa essere parte integrante di una pratica artistica**, e non solo uno strumento per documentarla: la dimensione editoriale viene intesa come un vero e proprio medium artistico, capace di dare forma a una ricerca ancora aperta, a un archivio personale o a un progetto rimasto "unwritten", non scritto. L'esito finale potrà assumere la forma di una monografia, un booklet, un catalogo, un disco o un'altra forma editoriale appropriata al progetto selezionato. Il processo sarà sviluppato secondo il modello già adottato da Archivorum *xM*: un modello collaborativo, e non di autopubblicazione, in cui l'artista rimane al centro dell'ideazione mentre Archivorum mette a disposizione la struttura editoriale, il coordinamento e il supporto produttivo necessari. Il premio prevede **un contributo complessivo di 20.000 euro**, **destinato interamente allo sviluppo e alla produzione del progetto editoriale vincitore**. Qualora utile al progetto, Archivorum potrà inoltre facilitare un periodo di permanenza a Torino presso l'Archivorum Library, dedicato a ricerca, produzione o confronto con la rete della fondazione. Il percorso si concluderà con una sessione pubblica di carattere editoriale o di ricerca, sviluppata insieme all'artista selezionato, la cui forma — conversazione, workshop, presentazione o lettura — emergerà dalla natura del progetto stesso.

- Il **Premio *Diana Bracco – Imprenditrici ad arte*** nasce nel 2023 da un'iniziativa inedita, promossa dalla **Fondazione Bracco** in collaborazione con la **Fondazione Roberto De Silva e Diana Bracco** di Milano, dedicata a valorizzare la figura della gallerista come imprenditrice. Una giuria d'eccezione selezionerà la gallerista donna emergente, italiana o straniera, la cui galleria abbia almeno una sede in Italia e la cui storia imprenditoriale manifesti una significativa attenzione volta alla ricerca e alla qualità artistica. Il Premio evidenzia la capacità della gallerista di coniugare la crescita commerciale nel mercato dell'arte con una forte elaborazione culturale declinata nella promozione e nel sostegno dei giovani artisti. La vincitrice riceverà un premio in denaro pari a **10.000 euro** destinato a far **crescere** ulteriormente il proprio **modello di imprenditorialità** nel settore dell'arte contemporanea, divenendo così stimolo per le nuove generazioni di imprenditori galleristi italiani e internazionali. In continuità con l'impegno di Fondazione Bracco per la valorizzazione delle competenze e del merito delle donne, il Premio si inserisce in "Imprenditrici ad Arte", un più ampio progetto di riflessione e di approfondimento sulla figura dell'imprenditrice in ambito artistico sviluppato in dialogo con Il Giornale dell'Arte. Le interviste alle giurate e alla vincitrice del premio 2025, che racconteranno cinque storie imprenditoriali di passione e di ricerca, verranno ospitate sui social del Giornale dell'Arte e di Artissima.

Giuria Premio *Diana Bracco – Imprenditrici ad arte* 2026
Nicoletta Fiorucci, Philanthropist, Arts Patron, Collezionista e Fondatrice della Nicoletta Fiorucci Foundation, London
Lorenzo Giusti, Direttore, GAMeC Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo
Marta Papini, Independent Curator and Artistic Director, Radis, Italia

Le precedenti vincitrici del Premio *Diana Bracco – Imprenditrici ad arte*
2025 Marta Barbieri e Paola Bonino, galleria UNA, Piacenza e Milano
2024 Agnieszka Fąferek, galleria eastcontemporary, Milano
2023 Carla Chiarchiaro, galleria ADA, Roma

- La **Fondazione Oelle** promuove per il quinto anno **il Premio *Oelle – Mediterraneo Antico***, che prevede la selezione, da parte di una giuria internazionale, di un artista tra quelli rappresentati dalle gallerie della fiera. L'artista scelto avrà l'opportunità di partecipare a una **residenza in Sicilia**, finalizzata alla creazione di un progetto che esplori la contaminazione tra linguaggi e **culture contemporanee del Mediterraneo**. Al termine della residenza, il progetto sarà esposto in una delle sedi espositive della Fondazione. Questo format esperienziale, pensato per gli "artisti naviganti" del terzo millennio, intende valorizzare la ricerca artistica contemporanea, con particolare attenzione agli artisti provenienti dai "Sud del mondo". Le aree coinvolte comprendono le arti visive, la fotografia, il video, la *sound art* e altre forme artistiche, come la letteratura. Il progetto è concepito come un percorso di attraversamento culturale, in cui la Sicilia e il Mediterraneo diventano spazi di incontro e contaminazione creativa.

Giuria Premio *Oelle – Mediterraneo Antico* 2026
Caterina Riva, Direttrice, MACTE Museo di Arte Contemporanea, Termoli
Alberto Salvadori, Direttore e fondatore, Fondazione ICA, Milano

I precedenti vincitori del Premio *Oelle - Mediterraneo Antico*

2025 Thomias Radin, galleria Esther Schipper, Berlino e Parigi
2024 Daniela Ortiz, galleria Laveronica, Modica
2023 Caroline Ricca Lee, galleria HOA, San Paolo
2022 Dala Nasser, galleria Deborah Schamoni, Monaco

- Nato nel 2023 in collaborazione con la **Pinacoteca Agnelli**, il **Premio *Pista 500*** dà la possibilità a un artista di realizzare un'opera sul *billboard* permanente del circuito sul tetto del Lingotto, a due passi da Artissima. La Pista 500 è un progetto di installazioni artistiche *site-specific* sulla ex pista di collaudo delle automobili FIAT, oggi spettacolare camminata panoramica.
  La giuria selezionerà in fiera l'artista per l'opera destinata al ***billboard***, un monumentale cartellone che ospita fotografie, immagini e altri interventi visivi. L'opera verrà inaugurata in occasione di Artissima 2027. Il Premio interpreta il nuovo corso della Pinacoteca Agnelli, centro dinamico aperto ai linguaggi multidisciplinari del presente in dialogo con la storica collezione dell'istituzione e votato all'inclusione di una molteplicità di pubblici diversi anche grazie all'allargamento della programmazione sugli spazi della Pista 500. L'opera di **Iris Touliatou**, artista vincitrice nel 2025, sarà presentata in occasione di Artissima 2026.

Giuria Premio *Pista 500* 2026
Pietro Rigolo, Capo Curatore e Responsabile della Collezione, Pinacoteca Agnelli, Torino
Nicola Trezzi, Curatore, Pinacoteca Agnelli, Torino
Alison Gingeras, Curator at Large, Museum of Modern Art, Varsavia

I precedenti vincitori del Premio *Pista 500*
2025 Iris Touliatou, galleria Sylvia Kouvali, Londra e Pireo
2024 Paul Pfeiffer, galleria Thomas Dane, Londra e Napoli
2023 Chalisée Naamani, galleria Ciaccia Levi, Parigi e Torino

- **Fondazione Merz** riconferma il **Premio *"ad occhi chiusi..."*** che si inserisce nel percorso di ricerca della Fondazione Merz. Per l'edizione 2026, in occasione della grande mostra dedicata a Marisa Merz, dalla quale il premio trae ispirazione, il progetto si evolve. L'attenzione rimane rivolta alla giovane arte, con particolare interesse per le ricerche che affrontano temi sociali e politici e le urgenze del tempo presente. Il premio offre a una delle artiste o artisti partecipanti ad Artissima la possibilità di realizzare un progetto espositivo o performativo in occasione dell'edizione della fiera dell'anno successivo. Il titolo del premio prende spunto da una frase di Marisa Merz "Ad occhi chiusi gli occhi sono straordinariamente aperti" che ci invita a riflettere su come l'arte offra, nell'opacità del frastuono mediatico generale, fatto di immagini troppo veloci e troppo superficiali per poter descrivere la realtà, un punto di osservazione molto personale. In questo senso, il premio intende valorizzare pratiche artistiche capaci di interrogare il presente attraverso linguaggi personali e visioni inedite, in dialogo con la ricerca della Fondazione.

Giuria Premio *"ad occhi chiusi…"* by Fondazione Merz 2026
Beatrice Merz, Presidente, Fondazione Merz, Torino
Övül Ö. Durmuşoğlu, Direttrice, Index - The Swedish Contemporary Art Foundation, Stoccolma
Alya Sebti, Senior Curator, Haus der Kulturen der Welt, Berlino
Giulia Turconi, Assistente Curatrice, Fondazione Merz, Torino

I precedenti vincitori del Premio *"ad occhi chiusi…"*
2025 Caroline Cordeiro, galleria Galatea, San Paolo e Salvador
2024 Monia Ben Hamouda, galleria ChertLüdde, Berlino
2023 Marwa Arsanios, galleria mor charpentier, Parigi e Bogotà
2022 ex aequo Alex Ayed, galleria ZERO…, Milano, e Nona Inescu, galleria SpazioA di Pistoia
2021 Heba Y. Amin, galleria Zilberman, Istanbul, Berlino

- La prossima edizione conferma per il quarto anno l'**Artissima *New Entries* Fund**, fondo sostenuto direttamente dalla fiera per supportare economicamente **tre gallerie** della sezione ***New Entries***, riservata alle più interessanti gallerie internazionali emergenti. Una giuria internazionale assegnerà il *grant* alle tre gallerie della sezione ritenute più meritevoli per la qualità artistica della proposta di partecipazione alla fiera. L'attenzione che Artissima dedica alla scoperta del potenziale di gallerie e artisti emergenti in ambito italiano e internazionale caratterizza sin dagli esordi in modo identitario la *mission* della fiera e la sua attività di ricerca.

  Giuria Artissima *New Entries* Fund 2026
  Sandro Droschl, Direttore, Halle Für Kunst Steiermark, Graz
  Lauriane Gricourt, Direttrice, Les Abattoirs Musée - Frac Occitane, Tolosa
  Damien Zhang, Direttore, Aranya Art Center, Aranya

  I precedenti vincitori dell'Artissima *New Entries* Fund:
  Nel **2025** galleria Vohm, Seul; galleria Trotoar, Zagabria; galleria zazà, Milano e Napoli
  Nel **2024** galleria Hatch, Parigi; galleria Manuš, Spalato e Zagabria; galleria Matta, Milano
  Nel **2023** galleria Eugenia Delfini, Roma; galleria HOA, San Paolo; galleria Reservoir, Cape Town

- Il **Premio *Tosetti Value per la fotografia***, nato nel 2020, giunge quest'anno alla sua settima edizione. Il Premio nasce in stretto rapporto con "Prospettive. L'economia delle immagini", dispositivo di Tosetti Value per l'Arte dedicato alla fotografia contemporanea nato nel 2014 con l'obiettivo di alimentare riflessioni sul nostro **mondo globalizzato** in sinergia con le **ricerche macroeconomiche** del Family office.
  La giuria selezionerà l'artista il cui lavoro fotografico è ritenuto particolarmente interessante per comprendere la situazione storico-sociale ed economica attuale. L'artista vincitore, oltre a ricevere un riconoscimento economico pari a **2.500 euro**, avrà l'opportunità di sviluppare un progetto - le cui modalità saranno definite da Tosetti Value – Il Family office - in dialogo con "Prospettive, l'economia delle immagini" nel corso del 2026. Nell'ambito del progetto verrà acquisita un'opera per la Collezione Corporate del Family office.

  Giuria Premio *Tosetti Value per la fotografia* 2026
  Walter Guadagnini, Direttore Artistico, Exposed Torino Photo Festival, Torino
  Roberta Tenconi, Chief Curator, Pirelli HangarBicocca, Milano
  Alterazioni Video, Art Collective

  I precedenti vincitori del Premio *Tosetti Value per la fotografia*
  2025 Alterazioni Video, galleria Guido Costa Projects, Torino
  2024 Rossella Biscotti, galleria mor charpentier, Parigi
  2023 Kiluanji Kia Henda, galleria Fonti, Napoli
  2022 Oroma Elewa, galleria In Situ - Fabienne Leclerc, Parigi
  2021 Fatma Bucak, galleria Peola Simondi, Torino
  2020 Raed Yassin, galleria Isabelle van den Eynde, Dubai

  Anche quest'anno Tosetti Value curerà un progetto speciale, ospitato in **Thonetiana**, lo spazio dedicato agli ospiti di Artissima sulla balconata VIP, valorizzando la ricerca del vincitore della scorsa edizione del premio. Il progetto, prodotto e presentato in anteprima da Tosetti Value è l'ultimo lavoro inedito di **Alterazioni video**, collettivo rappresentato dalla galleria Guido Costa Projects, che qui esplora una delle traiettorie centrali della sua ricerca: l'indagine sul rapporto tra immagine, realtà e costruzione del possibile. Anche in questo nuovo progetto l'immagine non documenta semplicemente il mondo, ma ne mette in discussione i confini, aprendo a realtà parallele, plausibili e ancora non scritte. Il progetto si inserisce con coerenza nella ricerca del Premio Tosetti Value per la fotografia e di "Prospettive. L'economia delle immagini".

- Il ***Matteo Viglietta Award*,** promosso da **Collezione La Gaia** e alla sua quinta edizione, è nato nel 2022 per ricordare **Matteo Viglietta**: un grande e appassionato collezionista, che ha avuto un legame particolarmente forte con Artissima fin dagli esordi, sostenendo la fiera attivamente, sia sul piano delle acquisizioni per la propria collezione, sia su quello degli eventi collaterali, in cui lo spazio espositivo della **Collezione La Gaia** a Busca (fondata con la sua compagna Bruna Girodengo, alla fine degli Anni '70) figura da sempre come uno dei luoghi più visitati. A sostenere il fondo è la stessa Collezione, oggi portata avanti dalla famiglia Viglietta, che celebra lo spirito gioioso e curioso di Matteo Viglietta, il cui interesse è sempre stato quello della scoperta e della riscoperta di pratiche radicali, a volte non premiate da un adeguato successo di pubblico o di mercato. In tale ottica questo riconoscimento è pensato per essere aperto ad artisti di qualsiasi fascia di età. L'**acquisizione** istituzionalizza una prassi avviata e consolidata da Viglietta, che ogni anno era solito scegliere un'opera che avesse una qualche attinenza con i materiali e gli utensili venduti dalla sua azienda – la Viglietta Matteo spa, leader nell'import e nella vendita all'ingrosso di **ferramenta**. L'opera acquisita ad Artissima, oltre a entrare a far parte della Collezione La Gaia, potrà essere utilizzata come copertina del "catalistino", e in tal senso avrà una connessione con uno delle centinaia di prodotti o materiali in esso contenuti, celebrando così quello spirito ironico e dissacratorio che ha sempre contraddistinto Viglietta, uomo dalla mente aperta e dal sorriso contagioso.

Giuria *Matteo Viglietta Award* 2026
Collezione La Gaia, Busca

I precedenti vincitori del Matteo Viglietta Award
2025 Davide Stucchi, galleria Martina Simeti, Milano
2024 Francesca Cataldi, galleria Gramma_Epsilon, Atene
2023 Igor Grubić, galleria Laveronica, Modica
2022 Vasilis Papageorgiou, galleria UNA, Piacenza

- Il **Premio *Ettore e Ines Fico***, promosso dal **MEF Museo Ettore Fico** dal 2010 di Torino e giunto alla sua diciassettesima edizione, continua a promuovere e valorizzare il lavoro dei giovani artisti attraverso un'acquisizione. Il vincitore verrà selezionato per la sua capacità di distinguersi per poetica creativa e ricerca a livello internazionale.

Giuria Premio *Ettore e Ines Fico* 2026
Andrea Busto, Direttore, MEF Museo Ettore Fico, Torino

I precedenti vincitori del Premio *Ettore e Ines Fico*
2025 Giovanni Termini, galleria ME Vannucci, Pistoia
2024 Daniele di Girolamo, galleria Traffic, Bergamo
2023 ex aequo Francesca Ferreri, galleria Peola Simondi, Torino, e Samuel Nnorom, galleria Primo Marella, Milano, Lugano
2022 Kate Newby, galleria Art : Concept, Parigi
2021 ex aequo Mimosa Echard, galleria Martina Simeti, Milano, e Namsal Siedlecki, galleria Magazzino, Roma
2020 Alessandro Scarabello, galleria The Gallery Apart, Roma
2019 Guglielmo Castelli, galleria Francesca Antonini, Roma, e galleria Rolando Anselmi, Berlino, Roma
2018 Georgia Sagri, galleria Anthony Reynolds, Londra
2017 David Douard, galleria Chantal Crousel, Parigi
2016 Gian Maria Tosatti, galleria Lia Rumma, Milano, Napoli
2015 Anne Imhof, galleria Isabella Bortolozzi, Berlino
2014 Lili Reynaud-Dewar, galleria Emanuel Layr, Vienna, Roma
2013 Petrit Halilaj, galleria Chert, Berlino
2012 Luca Trevisani, galleria Pinksummer, Genova
2011 Rä Di Martino, galleria Monitor, Roma
2010 Rossella Biscotti, galleria Prometeo Gallery, Milano

THE CURATORS' CHOICE

La scoperta, la ricerca, l'attenzione ai linguaggi emergenti e alle pratiche sperimentali hanno da sempre definito l'identità curatoriale di Artissima, rendendola un osservatorio privilegiato per chi opera nel campo della produzione e del pensiero artistico contemporaneo. Prima fiera, nel 2007, a scegliere un direttore dal background curatoriale e a ideare le sezioni curate a fianco della Main Section, Artissima offre un affondo globale e aggiornato sul lavoro di gallerie emergenti e consolidate. ***The Curators' Choice*** è un programma di ospitalità per curatori internazionali che sottolinea, a partire dal titolo, come Artissima sia da sempre "la fiera preferita dai curatori". Sostenuto da **Fondazione Arte CRT,** il programma riunisce un gruppo selezionato di curatori internazionali, invitati a vivere la fiera attraverso il proprio sguardo critico. L'iniziativa prevede un percorso di ospitalità dedicato e un'agenda costruita su misura, pensata per favorire l'incontro tra professionisti attivi in musei, biennali e istituzioni internazionali e le gallerie partecipanti.

La presenza dei curatori internazionali viene valorizzata e capitalizzata con un **meccanismo premiale** nei confronti delle gallerie, destinatarie privilegiate di ogni strategia culturale ed economica della fiera. A ciascun curatore sarà richiesto di **individuare una galleria non precedentemente conosciuta**, la cui proposta sia ritenuta particolarmente significativa, tramite una **menzione speciale** configurabile come **un riconoscimento critico** — un riconoscimento simbolico ma altamente qualificante, capace di generare autorevolezza e risonanza internazionale.

ESPOSITORI 2026 – GALLERIE

MAIN SECTION

103 tra le gallerie più prestigiose del panorama artistico internazionale: protagonisti affermati che offrono a collezionisti e visitatori una rassegna di altissima qualità.

1/9UNOSUNOVE Roma – **193 GALLERY** Paris, Saint-Tropez, Venezia – **A ARTE INVERNIZZI** Milano – **A GENTIL CARIOCA** Rio De Janeiro, São Paulo – **LUIS ADELANTADO** Valencia – **ALICE AMATI** London – **ANNEX14** Zurich, Zollikofen – **ROLANDO ANSELMI** Roma – **APALAZZOGALLERY** Brescia – **ALFONSO ARTIACO** Napoli – **ARTNOBLE** Milano – **ARTOPIA** Milano – **ENRICO ASTUNI** Bologna – **PIERO ATCHUGARRY** Miami, Pueblo Garzón – **AV17** Vilnius – **MARINA BASTIANELLO** Venezia – **BIASUTTI & BIASUTTI** Torino – **BLISS** Warsaw – **THOMAS BRAMBILLA** Bergamo – **BREMOND CAPELA** Paris – **CAR GALLERY** Bologna – **CARDELLI & FONTANA** Sarzana – **GIAN MARCO CASINI** Livorno – **CHERTLÜDDE** Berlin – **CIACCIA LEVI** Paris, Torino – **CITRONNE** Athens – **CLIMA** Milano – **COLLICA & PARTNERS** San Gregorio di Catania – **CONTINUA** San Gimignano, Beijing, Les Moulins, Havana, Roma, São Paulo, Paris – **RAFFAELLA CORTESE** Milano, Albisola Superiore – **GUIDO COSTA PROJECTS** Torino – **THOMAS DANE** London, Napoli – **MONICA DE CARDENAS** Milano, Zuoz – **DE' FOSCHERARI** Bologna – **DEP ART** Milano, Ceglie Messapica – **EX ELETTROFONICA** Roma – **FRITTELLI** Firenze, Milano – **FUOCHERELLO** Volvera – **FUORICAMPO** Siena – **GALERIST** Istanbul – **GRAMMA_EPSILON** Athens – **HERALD ST** London, Bologna – **ANTONIA JANNONE DISEGNI DI ARCHITETTURA** Milano – **JOUSSE ENTREPRISE** Paris – **SYLVIA KOUVALI** London, Piraeus – **LABS** Bologna – **ML FINE ART** | **MATTEO LAMPERTICO** Milano – **LAVERONICA** Modica – **LAYR** Vienna – **LUCE GALLERY** Torino – **LUNETTA11** Mombarcaro – **GALLERIA D'ARTE MAGGIORE G.A.M.** Bologna, Venezia, Paris – **MAKI FINE ARTS** Tokyo – **PRIMO MARELLA** Milano, Lugano – **MATÈRIA** Roma – **MATTA** Milano – **MAZZOLENI** London, Torino, Milano – **MAZZOLI** Modena, Berlin – **ME VANNUCCI** Pistoia – **MEESSEN** Brussels – **MENO PARKAS** Kaunas – **ANI MOLNÁR** Budapest – **MONITOR** Roma, Pereto, Lisbon – **MOR CHARPENTIER** Paris, Bogotá – **NCONTEMPORARY** Milano, Venezia – **FRANCO NOERO** Torino – **NOME** Torino – **P420** Bologna – **P74** Ljubjana – **ALBERTA PANE** Paris, Venezia – **GIORGIO PERSANO** Torino – **PINKSUMMER** Genova – **PROMETEO** Milano, Lucca – **REPETTO** Lugano – **RIBOT** Milano – **ROMERO PAPROCKI** Paris, Milano – **RONCHINI** London – **ROSSI & ROSSI** Hong Kong – **LIA RUMMA** Milano, Napoli – **SANDWICH** Bucharest – **SIDE 2** Tokyo – **SIES + HÖKE** Düsseldorf – **SIMÓNDI** Torino – **SOCIÉTÉ INTERLUDIO** Cambiano – **SOUP** London – **SPAZIOA** Pistoia – **STUDIO G7** Bologna – **STUDIO SALES DI NORBERTO RUGGERI** Roma – **STUDIO TRISORIO** Napoli – **TORNABUONI ARTE** Firenze, Milano, Roma, Forte Dei Marmi, Paris, Crans-Montana – **TRAFFIC** Bergamo – **TROTOAR** Zagreb – **TUCCI RUSSO** Torre Pellice, Torino – **UNA** Piacenza, Milano – **VANGAR** Valencia – **VERVE** São Paulo – **VISTAMARE** Milano, Pescara – **VOHM** Seoul – **WENTRUP** Berlin – **WHATIFTHEWORLD** Cape Town – **Z2O SARA ZANIN** Roma – **ZAZÀ** Milano, Napoli – **ZILBERMAN** Istanbul, Berlin.

NEW ENTRIES

17 giovani gallerie internazionali, attive da meno di cinque anni e presenti per la prima volta in fiera per una vivace panoramica di nuovi linguaggi e visioni dalla scena artistica globale.

APARTAMENTO Marseille – **ASPEKTY** Warsaw – **BIJU** Cluj-Napoca – **BRUGGER** Klaus – **CERAVENTO** Pescara – **CLAUDA** Prague – **IAH** Seoul – **KIM? GALLERY** Riga – **LUTNIȚA** Chișinău – **MARLI MATSUMOTO** São Paulo – **SASKIA NEUMAN** Stockholm – **NIGHT CAFÉ** London – **ORMA** Milano, Sorrento – **ANDREW REED** Miami – **SS SPACE SPACE** New Taipei City – **WHOISPOLA** Warsaw – **MANDY ZHANG ART** London.

MONOLOGUE/DIALOGUE

37 gallerie dal taglio sperimentale, con proposte curate in forma di stand monografico o in dialogo tra due artisti.

10 & ZERO UNO Venezia – **GALERIA 111** Lisbon – **1301PE** Los Angeles – **22,48 m²** Romainville – **418 GALLERY** Munich, Cetate – **A SUD** Pescara – **ACAPPELLA** Napoli – **ADA** Roma – **AF GALLERY** Bologna – **FRANCESCA ANTONINI** Roma – **ATM** Gijón – **BALCONY** Lisbon – **BANDA MUNICIPAL** Mexico City – **UMBERTO BENAPPI** Torino – **BOCCANERA** Trento, Milano – **CLIVIO** Milano, Parma – **COLLI** Foligno – **FLEUR & WOUTER** Amsterdam – **CRISTINA GUERRA** Lisbon – **MARTIN JANDA** Vienna – **KODLCONTEMPORARY** Prague – **GILDA LAVIA** Roma – **LEHMANN** Porto – **LOHAUS** München – **ÖKTEM AYKUT** Istanbul – **RESERVOIR** Cape Town – **FEDERICA SCHIAVO** Roma – **MARTINA SIMETI** Milano – **SMAC** Cape Town, Stellenbosch – **SOCIÉTÉ INTERLUDIO** Cambiano – **LUISA STRINA** São Paulo – **STUDIO LA LINEA VERTICALE** Bologna – **THE ADDRESS** Brescia – **TRIANGOLO** Cremona – **UFO** Krakow – **WIZARD** Milano – **ZERO...** Milano.

ART EDITIONS

Gallerie, librerie e spazi no profit che presentano edizioni, stampe e multipli di artisti contemporanei.

COLOPHONARTE Belluno – **DREIVIERTEL** Bern – **L'ARENGARIO** Cellatica – **MARTINCIGH** Udine – **DANILO MONTANARI** Ravenna – **STUDIO BRUNO TONINI** Gussago

PRESENT FUTURE

10 progetti monografici dedicati ai talenti emergenti.

C. Mae Bloom **HANNAH BARRY** London | *Juliana Frontin* **YEHUDI HOLLANDER-PAPPI** São Paulo | *Gamze Palabiyik* **VON & VON** Nürnberg | *Che-Yu Hsu* **VANGUARD GALLERY** Shanghai | *Yun Hu* **A+ WORKS OF ART** Kuala Lumpur | *Matisse Mesnil* **ROMERO PAPROCKI** Paris, Milano | *Mary-Audrey Ramirez* **MANAGEMENT** New York | *Gabriel Ribeiro* **FOCO** Lisbon | *Emma Scarafiotti* **SECCI** Milano, Pietrasanta | *Scott Young* **TINA** London.

BACK TO THE FUTURE

12 gallerie e 10 stand monografici dedicati alla riscoperta dei pionieri dell'arte contemporanea.

Michel Auder **FONTI** Napoli | *Lenora de Barros* **LOMBARDI–KARGL** Vienna | *Romany Eveleigh* **RICHARD SALTOUN** London, Roma, New York | *Ângela Ferreira* **CRISTINA GUERRA** Lisbon | *Vadim Fishkin* **GREGOR PODNAR** Vienna | *Nadia Gould* **DIEFIRMA** New York | *Cathy Josefowitz* **EASTCONTEMPORARY** Milano e **IMPORT EXPORT** Warsaw, London | *Rosa Panaro* **TIZIANA DI CARO** Napoli | *Mariuccia Secol* **GISELA CLEMENT** Bonn e **MONOPOL** Warsaw | *Suzanne Santoro* **LOVAY** Geneva.

DISEGNI

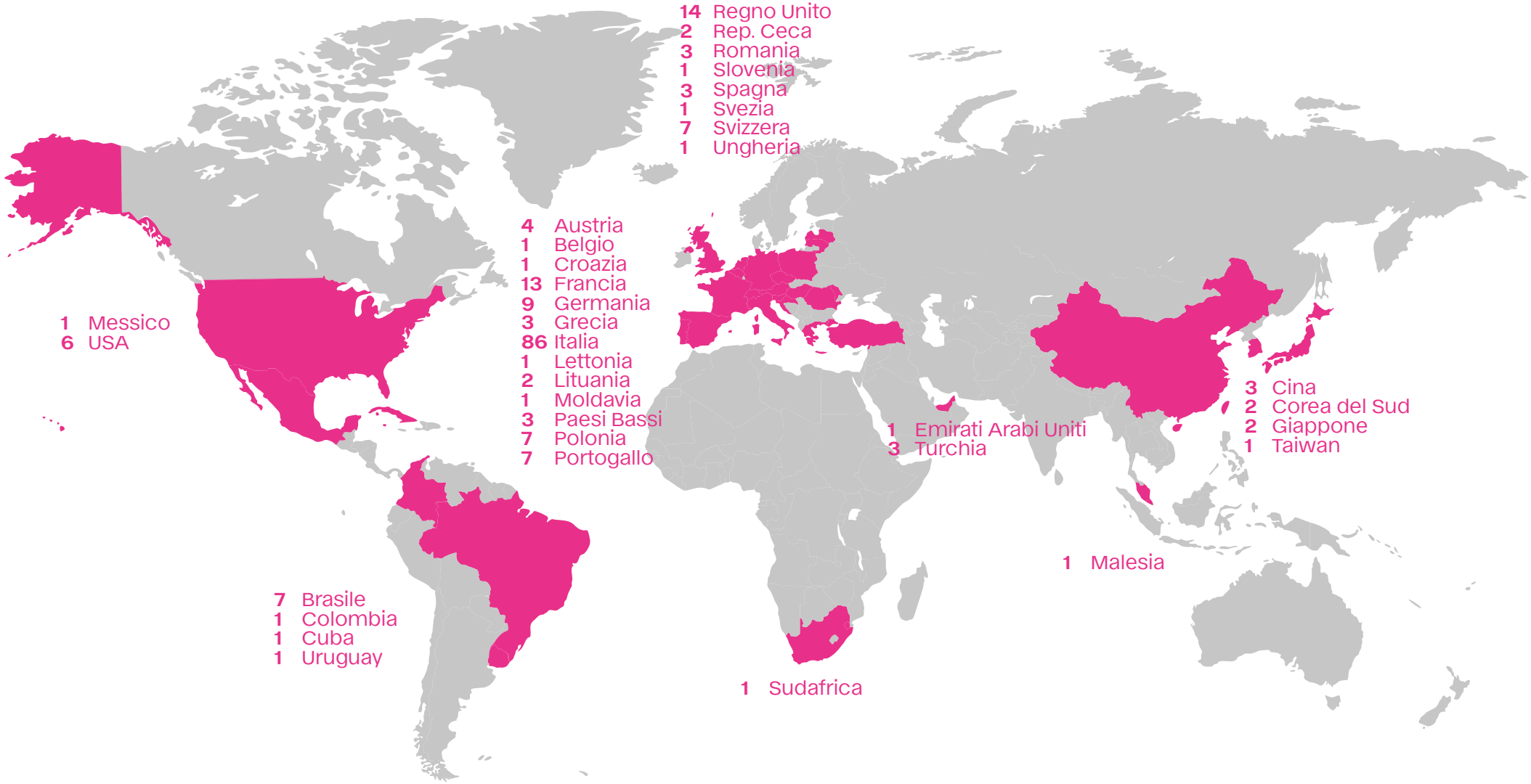
10 progetti monografici dedicati al disegno su carta.

Marco Di Giovanni **IL CHIOSTRO ARTE E ARCHIVI** Saronno | *Flavio Favelli* **STUDIO SALES DI NORBERTO RUGGERI** Roma | *Makiko Furuichi* **LES FILLES DU CALVAIRE** Paris | *Maggi Hambling* **THOMAS BRAMBILLA** Bergamo | *Tirdad Hashemi* **ISABELLE** Dubai | *Susanna Inglada* **MAURITS VAN DE LAAR** The Hague | *Stephen Rosenthal* **P420** Bologna | *Meiro Koizumi* **ANNET GELINK** Amsterdam | *Georgina Starr* **ALMA PEARL** London | *Katarzyna Wiesiolek* **SZYDLOWSKY** Warsaw.

MAGAZINE

ARTFORUM New York – **ARTE - CAIRO EDITORE** Milano – **ARTRIBUNE** Roma – **CURA.** Roma – **ESPOARTE** Albissola Marina – **ETC. MAGAZINE** Ljubljana – **EXIBART** Roma – **HUS MAGAZINE** Klecza – **IL GIORNALE DELL'ARTE** Torino – **INSIDE ART** Roma – **L'ES** Milano – **SEGNO** Pescara, Palma de Mallorca

provenienze 2026



America
6 paesi

Africa
1 paesi

Asia
7 paesi

Europa
21 paesi

⟨ 35 paesi / 4 continenti ⟩

numeri 2026

183
gallerie

37
espongono per la prima volta
7 italiane
30 internazionali

66
progetti monografici

14
progetti speciali
5 in città
9 in fiera

14
premi, riconoscimenti e supporti assegnati in fiera

12 premi
1 fondo acquisizioni
1 menzione speciale

7
sezioni
di cui 3 curate

50
Oltre 50 curatori e direttori di musei nelle giurie e iniziative speciali

4
continenti
35 paesi
55% di espositori stranieri

20
mila m²
di esposizione

I PROGETTI SPECIALI
con le istituzioni e i brand partner

IN FIERA

ARTISSIMA JUNIOR 2026

Artissima Junior è il progetto di Artissima e **Juventus**, nato nel 2018 e pensato per i giovani visitatori della fiera dai 6 agli 11 anni. ***TOMORROW, PIECE BY PIECE*** *(Domani, pezzo per pezzo)* è il progetto di **Francis Offman** (Rwanda, 1987), artista tutor di quest'anno che guiderà i giovani partecipanti nella realizzazione di un'opera corale, attraverso un'esperienza diretta, coinvolgente e a contatto con l'arte contemporanea. **Offman**, rappresentato dalla galleria **P420** (Bologna), coinvolgerà i partecipanti in un processo creativo che li porterà a riflettere, in modo poetico, sulla **fiducia** che riponiamo negli altri e sull'**ascolto**: valori alla base di ogni gioco di squadra, sul campo e nella vita. I bambini, divisi in squadre interdipendenti, lavoreranno alla costruzione di un'unica grande opera utilizzando materiali scelti dall'artista e in dialogo con la sua pratica pittorica, profondamente materica, che combina in modo imprevedibile fondi di caffè, carte recuperate, tessuti, garze, pigmenti e altri materiali trovati o ricevuti. Nella pratica di Offman, ogni elemento conserva la traccia della propria provenienza, del proprio uso e, spesso, di una relazione personale, trasformando la superficie del dipinto in uno spazio di stratificazione tra memoria individuale e storia collettiva.

Per **Artissima Junior** l'artista metterà a disposizione dei bambini materiali eccedenti provenienti dal mondo Juventus che diventeranno la materia viva dell'installazione corale. Divise da gioco e da allenamento, teloni e banner pubblicitari, sfalci di erba e fondi di caffè, numeri e lettere che vengono solitamente applicati sulle maglie, introducono forme e memorie già vissute; il colore non decora, ma orienta scelte, contrasti e relazioni.

Le attività sono in collaborazione con il ***Dipartimento Educazione GAM, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino*** *e il supporto di* ***Carioca*** *che colorerà con i suoi prodotti le attività in stand.*

DELIZIE, LA NUOVA VIP LOUNGE DI ARTISSIMA

Ogni anno, la **VIP Lounge** della fiera prende forma come un nuovo progetto da scoprire. Artissima la dedica quest'anno al tema della ***fancy*** invitando l'artista **Edoardo Piermattei** ad accogliere gli ospiti con il suo immaginario, con la sua capacità di trasformare uno spazio dando valore al contesto che abita con tensione architettonica al riparo dall'insidia del decoro. L'invito della *fancy* a immaginare condizioni diverse dalla propria viene tradotto da Piermattei nella trasformazione della lounge in un altrove. **Delizie** riprende il nome con cui i Medici chiamavano le proprie **ville di piacere**: luoghi in cui ci si concedeva la finzione del riposo, dispositivi di controllo del territorio travestiti da svago. La VIP Lounge, allo stesso modo, diventa un *hortus conclusus*, sospeso tra il registro sacro dell'hortus e quello nobiliare dei giardini di potere e ostentazione. Delizie nasce grazie al supporto di **Krumiri Rossi 1878**, storica eccellenza dell'arte pasticcera italiana, simbolo di Casale Monferrato e recentemente entrata a far parte di **Compagnia del Gusto** - progetto imprenditoriale dedicato alla tutela e alla valorizzazione delle grandi eccellenze enogastronomiche italiane - che ne rinnova la storia preservando il valore culturale e identitario di un marchio della memoria collettiva del Paese.

L’installazione comprende tre opere monumentali — **Ninfeo, Delizia** e **Fontana triste** – e **Giudizio senza soggetto**, opera composta da cinque tavole in cemento pigmentato ispirate agli angeli del Giudizio Universale di Pietro Cavallini. Le tre opere sviluppano il tema del dominio attraverso architetture ibride, malinconiche e disfunzionali: dal portale spezzato di *Ninfeo* alla natura trasformata in oggetto di design in *Delizia*, l’unica delle tre opere già presentata, nel giardino di Palazzo Corsini, durante *Artigianato e Palazzo,* fino allo slancio negato di *Fontana triste*. In *Giudizio senza soggetto*, invece, le ali degli angeli di Cavallini appaiono prive dei loro corpi, lasciando un giudizio senza soggetto né oggetto.
Le opere sono state realizzate grazie al dialogo tra l’artista e **Magnetti Building**, azienda leader nel settore dell’edilizia che ha supportato lo studio in tutte le fasi di produzione. Con S*pelonca Project*, l'artista ha inoltre disegnato le superfici del bancone bar. Connota lo spazio il raffinato tessuto jacquard che ripensa gli arredi in ferro battuto, nato dall’incontro tra Piermattei e **Celeste Italia**, giovane realtà del Lago di Como fondata sulla passione e sulla profonda conoscenza dei tessuti d’eccellenza del Made in Italy. Il disegno reinterpreta un acquerello originale dell’artista e impreziosisce l’allestimento, creando un raffinato dialogo tra arte, materia e manifattura.

A completare l'esperienza dedicata agli ospiti della fiera nel giorno di apertura, un'architettura edibile progettata da Piermattei, che celebra il **krumiro Rossi,** trasformandolo nel mattone che compone la forma di un’architettura barocca piemontese.

MADE IN

In occasione di Artissima 2026, uno **stand dedicato** presenta le opere nate dalla quarta edizione di **MADE IN**, il progetto di residenza d'artista realizzato da **Artissima** con il sostegno di **Camera di commercio di Torino**, offrendo ai visitatori un'occasione unica di scoperta e confronto con questo progetto. La curatela del progetto è stata affidata, per il quarto anno consecutivo, a **Sonia Belfiore**, curatrice indipendente e *founder* di Ultravioletto, arte + impresa.

I quattro vincitori della quarta edizione, selezionati attraverso una *open call* diffusa presso le principali Accademie di Belle Arti e Università italiane e in seguito a un'attenta analisi del Comitato di MADE IN — presieduto da **Luigi Fassi**, direttore di Artissima, e composto dai rappresentanti delle quattro gallerie madrine insieme a Sonia Belfiore — sono:

- **Dario Capello** (Torino, 1997), in dialogo con **Blue Engineering** e **Galleria Franco Noero**
- **Roberto Casti** (Iglesias, 1992), in dialogo con **Galup** e **Galleria Simóndi**
- **Lucia Cristiani** (Milano, 1991), in dialogo con **Oscalito 1936** e **Galleria Mazzoleni**
- **Marco Schiavone** (Torino, 1990), in dialogo con **Ferrino** e **Luce Gallery**

Nato nel 2022 dal desiderio di attivare un dialogo tra l'arte contemporanea e il florido tessuto aziendale torinese, MADE IN parte dall'idea che il *know-how* aziendale e i processi produttivi specializzati possano costituire una risorsa per la produzione dell'opera d'arte da parte dell'artista. Per la sua quarta edizione, il progetto ha coinvolto quattro nuovi partner d'eccezione — **Ferrino, Galup, Oscalito 1936** e **Blue Engineering** — che hanno accolto nelle proprie aziende quattro giovani artisti a partire dall'inizio del 2026, permettendo loro di vivere un periodo di residenza in cui assimilare e incorporare all'interno della propria ricerca il sapere tecnologico e operativo con cui sono entrati in contatto. Nel corso della residenza gli artisti sono stati affiancati, come "madrine progettuali", dalle gallerie torinesi del circuito di Artissima **Luce Gallery, Mazzoleni, Franco Noero** e **Simóndi**, che ne hanno seguito i lavori dando loro l'opportunità di confrontarsi con l'imprenditorialità anche nel mondo dell'arte.

Il progetto, lanciato nel 2022, aveva visto nelle edizioni precedenti il dialogo tra gli artisti e le aziende **Carioca S.p.A., Mattioli, Pattern Group S.p.A.** e **Prima Industrie S.p.A.** (2023); **Kristina Ti, Dott. Gallina, Guido Gobino Cioccolato** e **Pininfarina Architecture** (2024); **Azimut Yachts, Sabelt, Manifattura Tessile DI NOLE®** e **Xerjoff** (2025).

WOW – WORLDS OF WORDS

Il progetto ***WoW – World of Words***, nato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nel 2023 nell'ambito del percorso di valorizzazione dei tratti identitari della fiera *IDENTITY*, torna per il terzo anno con l'intenzione di valorizzare l'editoria e i suoi protagonisti, essenziali nella diffusione della contemporaneità.

WoW si concretizza in quattro spazi:

• **EDICOLA**: una vera e propria edicola a cura di **Reading Room**, con una selezione di magazine italiani e internazionali. Uno spazio dedicato alla scoperta di progetti editoriali capaci di sperimentare nuovi linguaggi, ridefinire i confini dell'editoria periodica e ripensare il valore e il significato della carta stampata.

• **EDITORIAL AREA**: un nucleo di stand individuali e display singoli creati *ad hoc* per offrire la massima visibilità alle riviste e agli editori partecipanti, valorizzando le singole specificità. Le riviste presenti sono **Arte - Cairo Editore, ARTFORUM**, **ARTRIBUNE**, **CURA.**, **Espoarte**, **ETC. Magazine**, **exibart**, **hus magazine**, **INSIDE ART**, **L'ES** e **segno**.

• **BOOKSHOP**

Riconfermata la gestione del Bookshop da parte di **Librerie Corraini** che offrirà una serie di pubblicazioni in linea con la vocazione contemporanea della fiera.

• **WOW TALKS**: un programma di incontri, curato per il terzo anno da Francesca Spiller e ispirato al tema dell'edizione, che mette in dialogo artisti, editori, ricercatori e curatori.

- Venerdì 30 ottobre: ***Sguardi sull'altro***. L'arte ci invita a uscire da noi stessi e ad accogliere prospettive, esperienze e sensibilità diverse dalle nostre. Una giornata sull'immaginazione narrativa come strumento di empatia, comprensione e apertura verso l'altro.

- Sabato 31 ottobre: ***Pensiero acrobatico***.
  Come il corpo flessibile e acrobatico evocato da Martha C. Nussbaum, l'arte attraversa confini, mette in discussione categorie e apre nuove possibilità di pensiero. Una giornata tra trasformazione, sperimentazione e movimento delle forme.

- Domenica 1 novembre: ***Immaginazione pubblica***.
  L'immaginazione non è soltanto una facoltà individuale, ma una risorsa collettiva capace di contribuire alla vita democratica. Attraverso l'arte, nuove letture del presente e del futuro possono alimentare il dialogo pubblico e aprire possibilità ancora inesplorate.

Attraverso questi approfondimenti, Artissima conferma il proprio ruolo di piattaforma di pensiero critico, favorendo l'incontro tra editoria indipendente, pratiche artistiche e ricerca culturale per la costruzione collettiva di un manuale operativo per il nostro tempo.

Lo space design dell'area TALK di WoW è a cura di ***Bolzan****. Lo spazio dedicato all'editoria è stato trasformato e valorizzato grazie al prezioso contributo dell'azienda* ***Dott.Gallina*** *e all'innovazione dei suoi pannelli in policarbonato alveolare GreenoPoli® con trattamento arcoPure.*

IDENTITY 2026
MOLTITUDINI. UNA RESIDENZA TRA ARTE E POESIA

Nell'ambito del percorso **IDENTITY** — sviluppato da Artissima con il sostegno di **Fondazione Compagnia di San Paolo** — Artissima presenta ***Moltitudini***, un'inedita contaminazione progettuale che vede la poetessa **Laura Accerboni** confrontarsi con l'arte visiva in un percorso di ricerca, interpretazione e ibridazione di linguaggi. Una **poetessa in residenza** che apre la sua poetica a una dimensione percettiva e di ascolto dell'arte contemporanea, entrando in relazione e risonanza con sei artisti attivi a Torino: **Guglielmo Castelli**, **Sara Enrico**, **Giorgio Griffa**, **Tom Johnson**, **Marzia Migliora** e **Laura Pugno**. Attraverso una serie di incontri, la residenza si configura come un attraversamento delle visioni degli artisti che hanno scelto Torino come luogo di vita e di ricerca, raccontando inoltre quella ritrovata vitalità artistica e attrattività internazionale della città, sempre più capace di richiamare artisti contemporanei e nuove tendenze da tutto il mondo. Il dialogo tra Accerboni e gli artisti si è sviluppato in modo libero e spontaneo con il sottofondo tematico della prossima edizione della fiera, che vede la *fancy* consentire ancora una volta ad Artissima la libertà di acrobazie interdisciplinari. La residenza è inoltre protagonista della seconda edizione di *Mondi Possibili. Dialoghi tra arte e letteratura*, il palinsesto di incontri in collaborazione con la Fondazione Circolo dei lettori. Il **Circolo dei lettori e delle lettrici**, Torino e Artissima ospiteranno **due incontri ad ottobre** – uno al Circolo prima della fiera ed uno al Meeting Point in fiera – in cui Accerboni dialogherà con gli artisti coinvolti nel progetto, restituendo il processo di residenza al pubblico.

Palinsesto:

- **21 ottobre**, ore 18.30 — **Circolo dei lettori e delle lettrici Laura Accerboni** in dialogo con **Guglielmo Castelli**, **Sara Enrico** e **Marzia Migliora**
- **31 ottobre**, ore 18.30 — **Meeting Point di Artissima Laura Accerboni** in dialogo con **Giorgio Griffa**, **Tom Johnson** e **Laura Pugno**

MASSIMO VITALI

Intesa Sanpaolo con Gallerie d'Italia – Torino portano ad Artissima un'anticipazione della mostra fotografica che sarà ospitata nel 2027 nella sede museale in Piazza San Carlo, dedicata a **Massimo Vitali**, tra i protagonisti più originali della fotografia italiana contemporanea, celebre in tutto il mondo per la serie sulle spiagge, a cura di Corrado Benigni. Queste opere testimoniano la ricerca dell'artista sui luoghi della socialità e sui rituali collettivi, osservati attraverso una prospettiva distante e insieme straordinariamente analitica. Fotografando il caos organizzato della normalità, le fotografie di Massimo Vitali sono un invito a guardare la realtà in modo diverso; dietro l'apparente banalità delle scene, si nasconde la fenomenologia comportamentale della società contemporanea e i suoi cambiamenti nel tempo.

Ingresso gratuito in Gallerie d'Italia – Torino per tutti i possessori di un titolo di accesso di ARTISSIMA durante i giorni della Fiera con i seguenti orari di apertura straordinaria al pubblico: venerdì dalle 9:30 fino alle 22:30; sabato dalle 9:30 fino alle 23:30 e domenica dalle 9:30 fino alle 19.30

DAL GIAPPONE ANONYMOUS ART PROJECT

Artissima, per il secondo anno, accoglie nei suoi spazi ***anonymous art project***, progetto artistico dedicato alla promozione dell'**arte contemporanea giapponese** con una visione che intreccia responsabilità personale e impegno collettivo attraverso l'arte contemporanea.
Nato nel 2023 su iniziativa dell'imprenditore giapponese **Hiroyuki Maki** – erede di una tradizione familiare che ha fatto della filantropia un valore fondante – il progetto sostiene artisti giapponesi sia emergenti sia già riconosciuti in patria ma ancora poco noti a livello internazionale, e favorisce lo scambio diretto tra curatori, musei e istituzioni culturali tra Europa e Giappone. anonymous art project sceglie nuovamente Torino e Artissima come palcoscenico per rafforzare il legame con l'Italia, dopo le prime

esperienze in fiera nel 2025 e a Venezia per la Biennale Architettura 2025. anonymous art project in Italia è rappresentato da Fuyumi Namioka, co-fondatore dello **studio Veronesi Namioka**, che cura tutte le attività e le relazioni con le istituzioni artistiche e museali in qualità di rappresentante culturale del progetto. Guidato dal direttore artistico **Masahiko Haito** e con la curatela internazionale di **Namiki Serizawa**, anonymous art project presenta ad Artissima tre protagonisti della scena giapponese contemporanea, riaffermando Torino come crocevia di ricerca artistica e apertura internazionale. Il collettivo **Rhizomatiks**, nato a Tokyo nel 2006, presenta *Recursive*, un'installazione multimediale interattiva basata sull'intelligenza artificiale; *Crazy* e *Yakusugi* sono le opere realizzate da **Alexa Kumiko Hatanaka** (Toronto, Canada, 1988), entrambe linoleografie incise e stampate a mano su carta tradizionale giapponese ma seguendo una tecnica contemporanea; il lavoro presentato da **Sputniko!** è *A Sky of Infinite Wishes*, un'installazione multimediale panoramica in continua evoluzione che vuole mettere in discussione il confine sempre più sfumato tra autenticità e fabbricazione nell'epoca dei mondi generati dall'intelligenza artificiale.

VALORIZZARE L'ESISTENTE, LA CITTÀ E L'ARCHIVIO OSCAR PIATTELLA

Artissima accoglie nel suo progetto culturale ***Il respiro della luce***, un inedito **percorso di valorizzazione** patrocinato dalla **Città di Torino** e presentato dall'**Archivio Oscar Piattella**. Il progetto nasce dal desiderio di riscoprire e far conoscere un bene culturale che per diverso tempo non ha trovato sulle mappe culturali cittadine la meritata collocazione. L'Archivio Oscar Piattella con il patrocinio della Città e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, l'Accademia delle Belle Arti di Torino, la Pinacoteca Albertina e l'Associazione Abbonamento Musei apre le porte del **Santuario di Nostra Signora della Salute** valorizzando la **monumentale abside vetrata** (alta 17 m e composta da 13 mila tessere di vetro soffiato a bocca) dell'artista Oscar Piattella. La rilettura dell'opera permanente del 1992 avviene attraverso la retroilluminazione e un **intervento *site-specific*** di paesaggio sonoro e danza contemporanea. Un percorso che inizia in occasione di Artissima e proseguirà nel prossimo biennio. Per l'occasione l'Associazione Abbonamento Musei racconterà il progetto ai propri abbonati proponendo anche alcune visite guidate. In fiera, la Città e l'Archivio presentano uno stand che racconterà la ricerca di Piattella e il suo rapporto con la luce e la materia attraverso una selezione di opere rappresentative di momenti simbolici del suo itinerario e un video nell'abside. Parallelamente le sale della Pinacoteca Albertina accoglieranno una mostra tematica dedicata all'abside e alla luce. Le opere saranno inoltre oggetto di specifici laboratori artistici rivolti al pubblico, nelle sale della Pinacoteca Albertina. Una presenza diffusa dell'artista in città che mette in relazione fiera, patrimonio storico, istituzione museale e formazione artistica.

PROGETTI DIGITALI

In linea con la propria identità dinamica e sperimentale, Artissima ha creduto nel digitale come elemento fondamentale per la propria evoluzione e dal 2017, con il sostegno della **Fondazione Compagnia di San Paolo**, ha messo in atto una serie di azioni strategiche per integrare l'innovazione tecnologica nella produzione e nella fruizione culturale. Tra queste, ha amplificato l'esperienza digitale della fiera tramite la piattaforma **artissima.art**, diffondendo contenuti di valore per generare curiosità, sguardo critico e creatività e per educare il pubblico alla bellezza dell'arte contemporanea.
Da fine ottobre il pubblico di Artissima potrà scoprire la fiera e organizzare al meglio la propria visita accedendo dal sito al **catalogo** e all'**agenda online**, grazie ai quali è possibile esplorare gallerie, artisti, opere ed eventi in modo rapido e interattivo. In questo contesto si sviluppano anche le **AudioGuide** in formato digitale.

LE AUDIOGUIDE

In un'ottica di ampliamento dell'offerta digitale della fiera, Artissima ha individuato l'ambito audio/podcast come direttrice di sviluppo e integrazione del proprio ecosistema, proponendo per il quinto anno delle **AudioGuide** per accompagnare il pubblico in una visita autonoma e personalizzata tra gli stand.
Strumento educativo importante per la divulgazione dell'esperienza artistica, rivolto a un target trasversale di appassionati e professionisti dell'arte, le AudioGuide saranno fruibili da ogni visitatore in qualunque momento **dal 30 ottobre all'1 novembre**. Collegandosi sulla piattaforma artissima.art con il proprio smartphone, il visitatore potrà scegliere la visita guidata, iniziando il percorso in fiera secondo la narrazione proposta dalla viva voce dei mediatori professionisti di **Arteco**. Il progetto, promosso da **Lauretana**, rientra negli sviluppi di Artissima Digital *powered by* **Fondazione Compagnia di San Paolo**.

WALKIE TALKIES

Tornano i *Walkie Talkies*, **dialoghi itineranti tra coppie di curatori e collezionisti internazionali** nati per offrire uno sguardo trasversale, inedito e personale sugli artisti e le gallerie presenti ad Artissima. Il progetto 2026, curato e moderato da **Leonardo Bigazzi**, curatore *Fondazione In Between Art Film*, Roma e *Lo schermo dell'arte*, Firenze, presenta quattro talk condotti da otto relatori internazionali. Sulla base del proprio *background* e delle proprie attitudini, le coppie daranno vita a sorprendenti conversazioni strutturate come piccole incursioni che attraverseranno la fiera generando opportunità di dialogo, riflessione e conoscenza. I *Walkie Talkies* verranno ripresi e poi pubblicati sul canale YouTube di Artissima nel 2027, come retrospettiva sul progetto: un contenuto d'eccellenza che sarà così fruibile da tutti gli appassionati d'arte, professionisti e pubblico generico.

I PROGETTI SPECIALI IN CITTÀ

NO FUTURE
ALLE GALLERIE D'ITALIA – TORINO

La collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Artissima prosegue con la quinta edizione della rassegna di film e video d'artista, ospitata negli spazi di **Gallerie d'Italia** – **Torino**. La mostra si intitola ***NO FUTURE*** ed è curata da **Alice Motard**. ***NO FUTURE*** adotta una posizione soggettiva e senza compromessi per esplorare l'idea che sia diventato difficile, se non impossibile, immaginare un futuro condiviso e desiderabile.
La mostra riunisce film e video d'artista, realizzati tra il 2000 e il 2026. Insieme, esplorano un'ipotesi: nel corso di oltre mezzo secolo, il significato del celebre slogan punk degli anni Settanta si è evoluto, passando da un rifiuto individuale della società a un senso collettivo di rovina imminente. La promessa di progresso incarnata dall'industria, dalla tecnologia e dalle narrazioni della modernità sembra aver esaurito il proprio corso. Trainate tanto dalle colonne sonore quanto dalle immagini, le opere si susseguono, si rispondono e si scontrano tra loro, invitando lo spettatore a muoversi tra epoche diverse e a misurare le trasformazioni del mondo contemporaneo. Il percorso si apre con uno sguardo ironico sulla cultura materialista degli anni Ottanta e sull'ascesa dell'economia globalizzata.
Attraversando crisi democratiche, conflitti internazionali e il crescente intreccio tra nuove tecnologie (social media, realtà virtuale, intelligenza artificiale) e politica, affronta infine l'accelerazione della crisi ecologica e lo smarrimento che essa provoca. Si conclude bruscamente con una porta che sbatte, come a chiudere ogni idea di futuro o di speranza.
In sintesi, *NO FUTURE* pone una domanda semplice: e se il nostro futuro fosse già storia?

Gallerie d'Italia – Torino*, Piazza San Carlo, 156*
30 ottobre – 1 novembre 2026
VEN 9.30 – 22.30 | SAB 9.30 – 23.30 | DOM 9.30 – 19.30

I LEFT SOMETHING IN THE WOODS – HEDDA ROMAN
ALL'EX GIARDINO ZOOLOGICO – PARCO MICHELOTTI

Nell'area dell'Ex Giardino Zoologico – Parco Michelotti, sulla facciata della casa che un tempo ospitava le giraffe e gli elefanti, **Artissima**, in collaborazione con la **Città di Torino**, presenta per il quarto anno consecutivo un progetto speciale che valorizza l'area.
I Left Something in the Woods (2025) del duo di artisti **Hedda Roman** - della galleria **Sies + Höke** di Düsseldorf - è un cortometraggio 4k-hdr, accompagnato da una colonna sonora di DECHA (Viktoria Wehrmeister) e presenta leviatani scheletrici che trasformano lo spazio domestico in rovine infestate da forze che premono sul presente.
Le figure umane si inseguono e si dissolvono l'una nell'altra in una continua ricerca senza soluzione narrativa, generando un loop temporale in cui il futuro si ripiega sul passato e che contamina luoghi popolati da spettri. Le immagini monocromatiche si alternano a strutture cristalline ricorrenti, ispirate alle prime fotografie dei fiocchi di neve di Wilson Bentley, che acuiscono la relazione tra cattura e scomparsa, tra interruzione e ripetizione di forme fragili e temporanee.
Hedda Roman è un duo artistico con base a Düsseldorf composto da Hedda Schattanik (Westerstede, Germania, 1992) e da Roman Szczesny (Bensberg, Germania, 1987), che include nel suo lavoro elementi cinematografici, di animazione surreale, letteratura, drammaturgia, scultura, fotografia e disegno. Nella loro pratica artistica, l'IA generativa diventa un medium per mettere in discussione i costrutti dell'identità e della realtà.

Ex Giardino Zoologico – Parco Michelotti*, Corso Casale, 43*
29 ottobre – 1 novembre 2026
Orari durante Artissima: GIO 12.00 – 22.00 | VEN e SAB 10.00 – 22.00 | DOM 10.00 – 19.00

FRANCO MAZZUCCHELLI
ALL'HOTEL PRINCIPI DI PIEMONTE | UNA ESPERIENZE

Grazie al rinnovato dialogo tra **Artissima** e **Principi di Piemonte** | **UNA Esperienze**, storico hotel 5* della collezione **UNA Italian Hospitality**, il Salone delle Feste dell'iconica struttura nel centro di Torino, ospiterà, per il settimo anno in collaborazione con Artissima, un progetto espositivo dell'artista **Franco Mazzucchelli**. Franco Mazzucchelli (Milano, 1939), rappresentato dalla galleria **ChertLüdde** di Berlino, presenterà una sua scultura in PVC e aria. Il gonfiabile si porrà in rapporto diretto con il Salone delle Feste con la sua monumentalità e leggerezza e faciliterà la fruizione dell'oggetto attraverso nuovi processi di percezione e di interazione, coinvolgendo il pubblico come presenza attiva e abbattendo le barriere dei luoghi deputati per generare sorpresa, curiosità e stupore. Fin dagli anni Sessanta Mazzucchelli è noto per la sua sperimentazione pionieristica con i materiali sintetici gonfiabili e dal taglio sartoriale, così come per le sue installazioni spaziali pubbliche su larga scala che stravolgevano le convenzioni quotidiane degli abitanti locali. La sua serie più conosciuta, *A. to A. (Art to Abandon),* è composta da sculture gonfiabili in PVC che furono inizialmente abbandonate in laghi e deserti, prima di essere lasciate in spazi pubblici in tutta Italia, come piazze, scuole e fabbriche, innescando nello spazio sociale un'oggettiva attivazione dell'esperienza vitale.

***Hotel Principi di Piemonte | UNA Esperienze**, Via Piero Gobetti, 15*
29 ottobre – 1 novembre 2026
Orari durante Artissima: GIO – VEN – SAB 13.00 – 21.00 | DOM 13.00 – 18.00

IRIS TOULIATOU
SULLA PISTA 500 – PINACOTECA AGNELLI

Per la nuova stagione della **Pista 500**, la Pinacoteca Agnelli presenta un progetto inedito di **Iris Touliatou** (1981, Atene, dove vive e lavora), vincitrice del **Premio Pista 500** nel 2025. La pratica artistica di Iris Touliatou esplora e interroga i limiti delle strutture spaziali, finanziarie o amministrative che governano le istituzioni che la invitano a creare, produrre e presentare il suo lavoro, siano esse musei, gallerie o biennali. I suoi interventi sono "economici" in un duplice senso: mettono in discussione il termine stesso, facendo al contempo eco alla sua etimologia greca. Il termine originario, oikonomia, era usato per definire la gestione domestica e l'amministrazione e la distribuzione delle risorse, delle persone e delle cose di una famiglia. Touliatou non è quindi legata a un unico medium, poiché lascia che siano le condizioni che caratterizzano ciascun luogo a suggerirle la forma più appropriata in cui realizzare il proprio intervento. Invitata dalla Pinacoteca Agnelli a creare una nuova immagine per il *billboard* sulla Pista 500 – l'ex pista di collaudo delle automobili FIAT sul tetto del Lingotto – Touliatou ha colto questa opportunità per realizzare un progetto che va oltre il perimetro fisico dell'immagine, operando simultaneamente su molteplici livelli intrecciati tra loro. Considerando le condizioni predefinite dell'istituzione e la sua architettura, più come mezzo che come metodo, l'opera interrompe la separazione tra la produzione di contenuti e la loro distribuzione.

***Pinacoteca Agnelli**, Lingotto, Via Nizza 230/103, 10126 Torino*
30 ottobre – 6 novembre | MAR – DOM | 10.00 – 20.00
Dal 6 novembre 10.00 – 18.00, il venerdì 10.00 – 20.00

LOUIS MORLÆ - ILLY PRESENT FUTURE PRIZE EXHIBITION
ALLA FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO

Per la quinta edizione della collaborazione tra la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Artissima e illycaffè**, che mira a sostenere e promuovere gli artisti e le pratiche emergenti nel campo dell'arte contemporanea in Italia, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo presenta una mostra di Louis Morlæ, vincitore del Premio illy Present Future 2025, a cura di Leonardo Pietropaolo. Prima mostra personale in Italia di Louis Morlæ, il progetto prosegue la ricerca dell'artista sul rapporto tra futuro e nuove tecnologie, e offre l'occasione di approfondire la ricerca di una delle voci emergenti più interessanti della scena contemporanea.

Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Via Modane, 16
29 ottobre 2026 – febbraio 2027
Orari durante Artissima: GIO 18.30 – 22.00 | VEN – DOM 10.00 – 19.00 | SAB 10.00 – 21.00

ALTRE INIZIATIVE IN FIERA

Il Ministero della cultura ad Artissima 2026

La **Direzione Generale Creatività Contemporanea** del **Ministero della Cultura** aumenterà la propria partecipazione ad Artissima con due diverse presenze. Uno stand in fiera offrirà l'opportunità di approfondire le attività di **promozione internazionale dell'arte italiana** svolte dalla DGCC, proponendosi anche come punto di incontro con i professionisti del settore, al fine di realizzare contenuti che saranno successivamente veicolati sui propri canali di comunicazione. Un secondo spazio sarà dedicato a **MIRA – Istituto Mediterraneo per la Ricerca e le Arti**, nuovo polo culturale di Messina il cui progetto è promosso dal Ministero della Cultura, per il tramite della Direzione Generale Creatività Contemporanea e dell'Unità di missione per la cooperazione culturale con l'Africa e il Mediterraneo allargato dal Comune e dall'Università di Messina, con il supporto della Fondazione MAXXI: qui sarà presentata un'installazione del collettivo Polisonum, ideata in occasione del lancio della programmazione artistica di MIRA.

THE RADIANT VAN – CANEMORTO by Luci d'Artista

Vincitore del bando Italian Council (14ª edizione, 2025), ***The Radiant Van*** è il progetto per Luci d'Artista firmato dal trio **CANEMORTO** che accoglierà il pubblico di Artissima agli ingressi principali del padiglione. Un furgone trasformato in lanterna magica che proietta simboli apotropaici: amuleti e talismani di ogni epoca e cultura, reinterpretati nel linguaggio grafico-pittorico del collettivo. Un'opera ironica che rilegge con affetto i due miti fondativi di Torino — vocazione industriale e legame con l'esoterismo — immaginando il furgone come una navicella che trasporta energie positive nel mondo. Guidata dagli stessi artisti, l'opera ha viaggiato da Torino a Lubiana, dove è stata presentata al *Lighting Guerrilla Festival* e accompagnata da una mostra personale alla Match Gallery, prima di entrare nella collezione permanente di Luci d'Artista 29. Luci d'Artista è il progetto ideato nel 1998 dall'allora assessore Fiorenzo Alfieri, che trasforma Torino in un museo diffuso a cielo aperto di opere luminose d'artista, oggi in gestione a Fondazione Torino Musei, a cura di Antonio Grulli. CANEMORTO è un trio di artisti italiani anonimi fondato nel 2007, che mette in scena una macrostoria surreale dove realtà e finzione si confondono.

PASTIS SOCIAL CLUB by Fondazione Arte CRT

Pastis Social Club è il progetto con cui **Fondazione Arte CRT** porta la Collezione fuori dai suoi consueti contesti espositivi per attivarla attraverso una comunità di voci, sguardi e interpretazioni. Il progetto prende forma in uno spazio fisico e digitale pensato come un bar: un luogo informale in cui incontrarsi e raccontare l'arte al riparo dai ritmi frenetici della fiera. Nello stand in fiera, i Brand Ambassador di Fondazione Arte CRT - professionisti della cultura, artisti, collezionisti - sono invitati a confrontarsi con una selezione di opere della Collezione, condividendo commenti e interpretazioni. Le loro voci si intrecciano anche a quelle del pubblico di visitatori, dando vita a una narrazione plurale e partecipata. Ogni giorno vengono presentate due opere, trasformando la Collezione in un dispositivo di incontro e conversazione. I contributi raccolti vengono successivamente restituiti attraverso Reels e storie sui canali social di Fondazione Arte CRT, costruendo nel corso dell'anno un appuntamento ricorrente con le opere e con i protagonisti della scena artistica italiana. Curato da **Treti Galaxie**, art project fondato da Ramona Ponzini e Matteo Mottin, *Pastis Social Club* racconta la Collezione come patrimonio vivo, capace di generare relazioni e nuove forme di partecipazione. Un racconto corale che ne rinnova costantemente il portato pubblico e sociale, ampliandone l'accessibilità e aprendola a nuovi interlocutori.

Iconico merchandising

Confermato il supporto di **K-Way®**, storico partner della fiera dal 2009, che per la trentatreesima edizione di Artissima presenta la nuova **shopper packable personalizzata** in linea con il colore rosa acceso e gli sviluppi dell'identità visiva e vestirà lo staff con lo **smanicato della linea iconica *Le Vrai***. Anche **Carioca** rinnova il suo sostegno offrendo al pubblico lo speciale pennarello brandizzato con la grafica dell'anno, mentre **Guido Gobino** continuerà a deliziare gallerie e ospiti con speciali omaggi a loro dedicati.

In Case of Anything by K-Way®

Per la trentatreesima edizione, Artissima rinnova il dialogo con **K-Way®** consolidando un legame che dura da oltre quindici anni. Dal 1965 K-Way® interpreta l'*outerwear* attraverso una ricerca costante tra funzionalità, innovazione e design, trasformando un capo nato per proteggere dalla pioggia in un'icona capace di accompagnare la quotidianità ed evolvere insieme ai cambiamenti del tempo e della società. È il concetto di ***In Case of Anything*** a sintetizzare questa visione: una filosofia che identifica K-Way® come un compagno affidabile nella vita di ogni giorno, pensato per rispondere alle situazioni inattese con protezione, praticità e versatilità. *In Case of Anything* è anche il titolo del progetto che **animerà la sala sospesa** dell'Oval, ex cabina di arbitraggio delle gare olimpioniche di pattinaggio. Speciali grafiche K-Way® dedicate al tema dei fenomeni atmosferici, trasformeranno gli elementi naturali in un racconto visivo portando al pubblico l'universo estetico e concettuale del brand. Un'attitudine che dialoga naturalmente con l'arte contemporanea, espressione di una cultura capace di osservare il presente, interpretarlo e restituirne nuove prospettive.

Aree Speciali

Artissima torna a offrire ai suoi ospiti **aree impreziosite** grazie a eccellenti **sinergie** e progetti d'**arredo**. La **scala centrale** che porta alla VIP Lounge è nuovamente disegnata grazie alla collaborazione con **Dott.Gallina** e all'innovazione dei suoi pannelli in policarbonato. A centro fiera, **Meritalia®** allestisce due composizioni poliedriche e sorprendenti del suo iconico divano modulare **La Michetta**, disegnato da Gaetano Pesce, che accoglie confortevolmente i visitatori con la sua radicale ironia. Il **Meeting Point** conferma la partecipazione di **Pedrali** azienda 100% made in Italy, la cui ricerca rigorosa e attenta crea prodotti dal disegno industriale funzionali e versatili arricchiti dalla collaborazione con numerosi designer italiani e internazionali.

L'**area Talk** di WoW, sezione dedicata all'editoria, riconferma lo stile di **Bolzan**, impresa familiare oggi brand internazionale, capace di fondere il sapere artigianale e le logiche industriali per una cultura del sonno e del design. La VIP Lounge è arricchita da arredi in ferro battuto grazie al dialogo con **SmacRent**, azienda con radici consolidate nel settore del noleggio attrezzature che aprirà a breve la sua sede di Torino.
Il **Ristorante VIP** gode dell'iconica firma degli chef **Costardi Bros**, interpreti del territorio piemontese capaci di guardare oltre il suo confine che quest'anno proporranno un menù concepito *ad hoc* anche per il Bistrot VIP. A loro firma anche il benvenuto d'eccellenza per gli ospiti della fiera storicamente promosso da **Art Defender**. I consorzi vitivinicoli piemontesi tornano in un'area loro dedicata per far conoscere e degustare al pubblico e agli espositori le 19 DOCG e 41 DOC - eccellenze vitivinicole che rendono unico il territorio piemontese grazie al rinnovato dialogo tra Artissima e **Piemonte Land of Wine**.

Sulla balconata, il salotto di Artissima dedicato agli ospiti VIP torna a chiamarsi **Thonetiana** con la preziosa firma del progetto d'arredo da parte di **Gebrüder Thonet Vienna**. Nata per offrire agli ospiti uno spazio ancora più esclusivo e tranquillo la lounge accoglie da anni un progetto artistico curato da Tosetti Value – Il Family office, promotrice dell'omonimo premio acquisizione per la fotografia, che quest'anno presenta in anteprima l'ultimo lavoro inedito di Alterazioni video, collettivo rappresentato dalla galleria Guido Costa Projects.

Meeting Point by La Stampa

Un'area speciale della fiera, by *La Stampa*, sarà dedicata a conversazioni, dibattiti e presentazioni di progetti, ricerche ed eventi realizzati in collaborazione con musei, istituzioni e realtà dell'arte. Uno spazio di incontro e dialogo con artisti, curatori, collezionisti ed esperti di diverse discipline, invitati a condividere con il pubblico le proprie riflessioni, studi e pratiche di ricerca.

Lo stand e la redazione del Giornale dell'Arte in fiera

Artissima e **Il Giornale dell'Arte** rinnovano per il sesto anno consecutivo la loro media partnership. In occasione di Artissima 2026, una squadra di redattori coordinata dal direttore **Luca Zuccala** e da **Jenny Dogliani** sarà presente in fiera per raccontare in tempo reale, su ilgiornaledellarte.com, protagonisti e novità di questa edizione. Il numero di novembre del Giornale dell'Arte contiene inoltre il ***Vedere a Torino***, l'inserto dedicato a tutta l'arte da visitare in città, distribuito gratuitamente ogni giorno all'ingresso dell'Oval. **Allemandi** – Il Giornale dell'Arte sarà inoltre presente nell'area editoria con uno stand che interpreta il tema di Artissima 2026, *Fancy: A Flexible, Acrobatic Body*, come invito all'incontro e alla condivisione. Ispirato all'idea di un "corpo flessibile", lo spazio accoglie i visitatori tra libri, sedute e superfici curve, trasformandosi da punto di passaggio a luogo di sosta e scoperta, in cui fermarsi, incontrarsi e attraversare la pluralità degli sguardi sul presente. All'interno dello stand trova spazio anche Il **Telegiornale dell'Arte**, condotto da **Nicolas Ballario**, con un corner dedicato alle interviste ai protagonisti di Artissima: durante i giorni di apertura, artisti, galleristi, curatori e collezionisti saranno invitati a condividere voci e punti di vista, restituendo al pubblico uno sguardo in presa diretta sull'attualità dell'arte.

Press Tour

Anche quest'anno Artissima accoglierà i giornalisti ospiti con un press tour esclusivo, considerato un'eccellenza nel panorama delle fiere internazionali. L'itinerario, alla scoperta dei luoghi più suggestivi di una città in fermento, prevede visite alle maggiori istituzioni d'arte torinesi: il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Merz, la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, la Pinacoteca Agnelli e le Gallerie d'Italia.

Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro – Candiolo

Artissima è lieta di rinnovare il proprio sostegno alla **Fondazione Allegra Agnelli per la Ricerca sul Cancro – Candiolo**, contribuendo concretamente alle attività di cura e ricerca oncologica. Anche quest'anno, i proventi del guardaroba di Artissima saranno destinati alla Fondazione, sostenendo il lavoro di medici e ricercatori di **INOC – Istituto Nazionale Oncologico Candiolo**, dove attività clinica e ricerca scientifica procedono in stretta connessione per offrire ai pazienti nuove opportunità di diagnosi e cura. Nata nel 1986, la Fondazione ha reso possibile la nascita e la crescita di Candiolo, oggi polo oncologico di riferimento in cui competenze, ricerca e tecnologie avanzate si incontrano ogni giorno per offrire a tutti i pazienti le migliori opportunità di cura. La collaborazione con Artissima rinnova così un impegno condiviso che unisce cultura, responsabilità e attenzione alla comunità: anche un gesto semplice può trasformarsi in un sostegno concreto al futuro della cura e della ricerca sul cancro.

SINERGIE

Come ogni anno, **Artissima 2026** si sviluppa in stretta sinergia con le numerose istituzioni culturali e artistiche del territorio. In concomitanza con la fiera, Torino propone un ricco calendario di mostre di arte contemporanea ospitate in **musei**, **fondazioni** e **gallerie**.

Il **MAO Museo d'Arte Orientale** presenta *Song Dong. Soul Out*, la prima mostra personale in Italia dedicata all'artista Song Dong, a cura di Li Zhenhua e Davide Quadrio, con Francesca Filisetti e Rebecca Ricci. In occasione di Artissima, sabato 31 ottobre il **MAO** inaugura inoltre la quarta edizione di *Declinazioni Contemporanee*, programma di residenze d'artista e commissioni site-specific che utilizza l'arte contemporanea come strumento di rilettura e valorizzazione del patrimonio museale, con: Driant Zeneli, Gala Porras-Kim, Elif Uras, Sissel Tolaas e Dayanita Singh.

A **Palazzo Madama** la mostra in corso: *Il corpo della città. Moda e arti tra Liberty e modernità 1884* – 1961, un progetto che propone un punto di vista originale attraverso il quale osservare l'evolversi della città attraverso il corpo. Inoltre si possono visitare le esposizioni *Giardini. L'arte di vivere la natura nel Settecento*, dedicata all'arte del giardino nel XVIII secolo e *Bianco al femminile*, un percorso nella Sala dei Tessuti di cinquanta opere tessili.

Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, **Fondazione Merz**, **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino** si uniscono per presentare la mostra in tre atti *Marisa Merz – La danza delle ore,* che celebra il centenario della nascita di Marisa Merz, realizzata grazie al sostegno della Fondazione CRT. Le mostre sono curate al **Castello di Rivoli** da Francesco Manacorda e Marianna Vecellio; alla **Fondazione Merz** da Beatrice Merz e Sébastien Delot; alla **GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea** da Chiara Bertola e Chiara Parisi.

Inoltre, presso il **Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** anche le mostre: *Inserzioni | Il museo come luogo di produzione*; *Arte povera | Conservare significa continuare ad attivare*; *Giulio Paolini; in due atti*; *Il Castello Incantato| Il museo come palestra pedagogica*; *Continuo Infinito Presente | Omaggio a Remo Salvadori* in collaborazione con Archivio Remo Salvadori; *Premio Piero Siena 2026 — Stefano Bernardi e Samira Mosca*.

Con la *Quinta Risonanza*, la **GAM** propone, oltre a *Marisa Merz,* il progetto *Nell'Oltretempo. Montagne e Gessi dal DEPOSITO della GAM* che vede la partecipazione di Giuseppe Caccavale nel ruolo di "intruso", invitato a instaurare un dialogo con il patrimonio della GAM. Il progetto vede la partecipazione degli studenti dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

La **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo** presenta: la mostra personale di Andrea Bowers, che da oltre trent'anni intreccia pratica artistica e attivismo, a cura di Bernardo Follini; *Joseph Yaeger. Point of Return*, che mette in dialogo le opere del passato e del presente dell'artista; la prima mostra personale in un'istituzione italiana di Aziza Kadyri, a cura di Bernardo Follini; la mostra dedicata all'opera della Collezione Sandretto Re Rebaudengo *The Ballad of Sexual Dependency* di Nan Goldin; e la prima mostra personale in Italia di Louis Morlæ, vincitore del Premio illy Present Future 2025, a cura di Leonardo Pietropaolo. **MAUTO - Museo Nazionale dell'Automobile** presenta le mostre *Serie limitata. Paesaggi mobili in fotografia* a cura di Philippe Séclier e Lorenza Bravetta; *Gerald Laing. Full Speed* a cura di Elena Geuna, realizzata in collaborazione con The Estate of Gerald Laing; *Aldo Brovarone. La matita di Pininfarina* a cura di Maria Paola Stola; e *Convergenze 2026. Un dialogo tra collezioni* in collaborazione con MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Le **Gallerie d'Italia – Torino** di Intesa Sanpaolo nei giorni della fiera presentano le mostre *Luca Campigotto. Wandering Europe,* a cura di Walter Guadagnini, nell'ambito della rassegna *La Grande Fotografia Italiana* coordinata da Roberto Koch e **Anastasia Samoylova. Harbor**, a cura di Emanuela Mazzonis di Pralafera, un progetto fotografico commissionato da Gallerie d'Italia - Intesa Sanpaolo che porta l'artista americana di origine russa per la prima volta in mostra in Italia. La **Pinacoteca Agnelli** presenta tre progetti: la retrospettiva *Alberto Savinio. Souvenir*, a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo; la mostra *Laure. Chris Ofili & Édouard Manet* per il ciclo *Beyond the Collection*, in dialogo con la Collezione Permanente della Pinacoteca, a cura di Pietro Rigolo; *La Pista 500. Iris Touliatou* progetto inedito per il Billboard della Pista 500 di Iris Touliatou, artista selezionata nel 2025 attraverso il Premio Pista 500 in collaborazione con Artissima, a cura di Nicola Trezzi.

Le **OGR Torino** accolgono la mostra *The Quantum Effect* prodotta insieme a SMAC Venice e a cura di Daniel Birnbaum e Jacqui Davies.

Sabato 31 ottobre musei, gallerie e spazi per l'arte resteranno aperti sino a tarda sera per la tradizionale ***Notte delle Arti Contemporanee****.*

Un VIP Programme esclusivo

Le sinergie attive vengono valorizzate da Artissima in un VIP Programme d'eccellenza dedicato a collezionisti internazionali, curatori e professional che rappresenta per il tessuto cittadino un asset strategico non soltanto culturale. E' in quest'ottica che **Camera di commercio di Torino** sostiene il VIP programme supportando Artissima come istituzione strategica per lo sviluppo futuribile del territorio. L'esperienza offerta si traduce in un'immersione nel sistema culturale, produttivo e commerciale della città con una legacy di altissimo potenziale relazionale.

HOSTING VENUE: OVAL LINGOTTO FIERE

Artissima torna all'**Oval Lingotto Fiere**, dove si svolge dal 2010, suggestiva struttura monoplanare di 20.000 metri quadrati in vetro e acciaio, gestita da GL events Italia. Inaugurato nel 2006 per ospitare le gare di pattinaggio di velocità dei Giochi Olimpici Invernali di Torino, l'Oval è nel cuore del Lingotto, l'iconico distretto di archeologia industriale riconvertito da Renzo Piano in polo fieristico e commerciale. Punto di riferimento strategico per eventi culturali e fieristici di rilievo, l'Oval continuerà a ospitare Artissima fino al **2027**, consolidando il legame tra arte contemporanea e innovazione urbana.

COME ARRIVARE

L'Oval Lingotto Fiere è facilmente raggiungibile con la metropolitana (linea 1, direzione Bengasi, fermate LINGOTTO e ITALIA61) o con i bus e tram **GTT** (linee 1,18, 35, fermata: LINGOTTO).

ARTISSIMA SRL

L'organizzazione di Artissima è curata da Artissima srl, società della **Fondazione Torino Musei**, costituita nel 2008 per gestire i rapporti artistici e commerciali della fiera. Il marchio di Artissima appartiene a **Città di Torino, Regione Piemonte** e **Città Metropolitana di Torino**.
La trentaduesima edizione di Artissima viene realizzata attraverso il sostegno dei tre Enti proprietari del marchio, congiuntamente a **Fondazione CRT** per il tramite di **Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT**, **Fondazione Compagnia di San Paolo** e **Camera di commercio di Torino**.

FONDAZIONE TORINO MUSEI

Realtà sempre più connesse fra passato, oriente e futuro.

La Fondazione Torino Musei cura e gestisce le collezioni d'arte della Città di Torino con lo scopo di poter offrire prospettive diverse su epoche storiche e mondi apparentemente lontani; eppure, così connessi fra loro. La mission è la tutela di questo patrimonio.
Le attività spaziano dalla ricerca e aggiornamento continuo, all'esposizione e comunicazione delle opere per renderle fruibili a un pubblico sempre più ampio ed eterogeneo. I musei che fanno capo alla Fondazione sono Palazzo Madama – Museo Civico d'Arte Antica, il MAO Museo d'Arte Orientale e la GAM – Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; inoltre, Fondazione Torino Musei è socio unico di Artissima, la fiera internazionale di arte contemporanea più importante in Italia. La Fondazione è caratterizzata da una particolare attenzione all'accessibilità e ai progetti educativi, per bambini e ragazzi di ogni età e le loro famiglie; supporta lo sviluppo di progetti artistici e curatoriali sul territorio regionale; dialoga con le aziende per incrementare la collaborazione tra realtà culturali e imprenditoriali; definisce i suoi contenuti culturali con uno sguardo rivolto al mondo che le consente di valorizzare il proprio patrimonio, progettare ed esportare mostre. Palazzo Madama, MAO – Museo d'Arte Orientale, GAM – Galleria civica d'arte moderna e contemporanea e Artissima sono realtà profondamente connesse, capaci di mettere in relazione attraverso le loro attività passato, oriente e futuro. L'arte è la più antica forma di connessione.

BIOGRAFIE

Luigi Fassi

Direttore di Artissima Internazionale d'Arte Contemporanea dal 2022

Luigi Fassi è stato dal 2018 al 2022 direttore artistico del MAN Museo d'arte della Provincia di Nuoro. Visual Art Curator presso lo Steirischer Herbst Festival di Graz, Austria dal 2012 al 2017, dal 2009 al 2012 è stato direttore artistico del Kunstverein ar/ge kunst di Bolzano. Helena Rubinstein Curatorial Fellow al Whitney Museum of American Art ISP di New York nel 2008-09, nel 2007 è stato direttore artistico della 5° Triennale di Finlandia a Helsinki. Ha organizzato mostre per diverse istituzioni internazionalmente, tra cui The Kitchen, New York, Stati Uniti; ISCP, New York, Stati Uniti; Prague Biennale, Praga, Repubblica Ceca; Malmö Konstmuseum, Malmo, Svezia; La Friche Belle De Mai, Marsiglia, Francia; GAM, Torino; Museo Marino Marini, Firenze; Galleria Civica, Trento; Kunsthalle Helsinki, Finlandia; Fondazione Morra Greco, Napoli; Fondazione ICA, Milano. Dal 2010 al 2017 è stato curatore e coordinatore della sezione Present Future ad Artissima, Torino. Nel 2016 è stato fellow dell'Artist Research Trip Programme a Tel Aviv in Israele, co-curatore del Festival Curated_by a Vienna in Austria e della XVI edizione della Quadriennale d'Arte di Roma. Dal 2016 al 2018 è stato membro del comitato fondatore del programma internazionale di residenze d'artista Alserkal Residency presso Alserkal Avenue a Dubai negli Emirati Arabi Uniti. È stato membro del comitato di selezione della fiera d'arte contemporanea Artorama di Marsiglia (2019-2022) e curatore del progetto Tomorrow/Todays presso la Cape Town Art Fair in Sud Africa (2019-2022). Nel 2021-22 è curatore ospite presso il Pori Art Museum in Finlandia. Autore di numerosi libri e pubblicazioni monografiche, suoi articoli e testi sono apparsi su Artforum, Mousse, Flash Art, Camera Austria, Site e Domus. Fassi è laureato in filosofia presso l'Università degli Studi di Torino e ha studiato presso le Università di Torino, Colonia e Zurigo.

Léon Kruijswijk

Curatore della sezione *Present Future*

Léon Kruijswijk è Performance Curator presso il Mudam – Musée d'Art Moderne Grand-Duc Jean di Lussemburgo e lavora come curatore e scrittore freelance. Con la sua pratica curatoriale, Kruijswijk affronta temi all'incrocio tra teoria queer e di genere, attivismo e critica istituzionale, e naviga tra arte visiva, letteratura, film, musica sperimentale, danza e performance. Al KW ha (co)curato mostre e performance con artisti come Alexis Blake, BLESS, Billy Bultheel & James Richards, Coco Fusco, Michele Rizzo, Luiz Roque e Oraib Toukan. Nei Paesi Bassi ha organizzato mostre ed eventi come libero professionista, tra cui Framer Framed, NEVERNEVERLAND e De School Amsterdam. I suoi scritti sono stati pubblicati su TextWork (in uscita a febbraio 2024), su Mister Motley e su Metropolis M. Ha contribuito all'antologia Queer Exhibition Histories e a varie pubblicazioni d'artista, tra cui quelle di Edith Dekyndt e Jaanus Samma. Kruijswijk si è laureato in Studi museali e in *Storia dell'Arte Contemporanea* presso l'Università di Amsterdam.

Joel Valabrega

Curatrice della sezione *Present Future*

Joel Valabrega è una curatrice con base a Porto e Milano. Nel 2024 ha curato il Padiglione del Lussemburgo alla sessantesima Biennale di Venezia. Dal 2020 al 2024 è stata curatrice di Performance and Moving Image al Mudam Luxembourg e nel 2025 è diventata Head of Programme /curatrice della Galeria Municipal do Porto. Tra i progetti recenti figurano il festival di performance *Fogo Fátuo* (2025), la mostra sperimentale *Workers in Song* di Billy Bultheel & James Richards (2024), la mostra collettiva performativa *After Laughter Comes Tears* (2023) e il festival di performance *The Illusion of the End* (2022). Dal 2016 al 2022, ha diretto il project space MEGA a Milano e ha ricoperto ruoli curatoriali presso istituzioni come V-A-C Foundation a Mosca e Venezia (2018-19) e Triennale Milano (2020). Il suo lavoro curatoriale, che spazia tra mostre, programmi di performance e commissioni, ha visto la collaborazione con artisti quali Tarek Atoui, Alexandra Bachzetsis, Cecilia Bengolea, Ari Benjamin Meyers, Pauline

Boudry & Renate Lorenz, Darius Dolatyari-Dolatdoust, Lara Favaretto, Trajal Harrell, Ligia Lewis, Eliane Radigue e Nora Turato. Oltre alla pratica curatoriale, svolge attività di ricerca, collabora con riviste ed è autrice e curatrice di diverse pubblicazioni.

Heike Munder

Curatrice della sezione *Back to the Future*

Heike Munder è una curatrice e scrittrice indipendente. Ha studiato Cultural Studies all'Università Leuphana di Lüneburg. Attualmente è direttrice della scuola di arte e design F+F di Zurigo e direttrice onoraria del Simose Art Museum di Otake, Hiroshima. Heike Munder è attualmente direttrice della scuola di arte e design F+F di Zurigo e direttrice onoraria del Simose Art Museum di Otake, Hiroshima. Ha studiato Cultural Studies all'Università Leuphana di Lüneburg. È stata direttrice del Migros Museum für Gegenwartskunst dal 2001 al 2023. Ha co-fondato la Halle für Kunst Lüneburg e.V., che ha co-diretto dal 1995 al 2001. Ha curato molte mostre, tra cui retrospettive, grandi commissioni e mostre tematiche, per citarne alcune: Korakrit Arunanondchai (2022), Stephen Willats (2019), Teresa Burga (2018), Jimmie Durham (2017), Resistance Performed – Aesthetic Strategies under Repressive Regimes in Latin America (2015), Dorothy Iannone (2014), Geoffrey Farmer (2013), Ragnar Kjartansson (2012), Tatiana Trouvé (2009), Marc Camille Chaimowicz (2006), Yoko Ono (2005), Heidi Bucher (2004), Art & Language (2003), Cathy Wilkes (2002).

Jacopo Crivelli Visconti

Curatore della sezione *Back to the Future*

Jacopo Crivelli Visconti è curatore indipendente. Nato a Napoli, vive a San Paolo, Brasile. Il suo libro *Novas Derivas* (Nuove Derive) è stato pubblicato in portoghese da WMF Martins Fontes e in spagnolo da Ediciones Metales Pesados. Ha curato numerose mostre e progetti istituzionali, tra cui: *Como coração saindo pela boca*, Padiglione del Brasile alla 59ª Biennale di Venezia, Italia (2022); *Faz escuro mas eu canto*, 34ª Bienal de São Paulo, Brasile (2020-2021); *Untimely, Again*, Padiglione di Cipro alla 58ª Biennale di Venezia, Italia (2019); *Brasile – Il coltello nella carne*, PAC – Padiglione d'arte contemporanea, Milano, Italia (2018); *Matriz do tempo real*, Museu de Arte Contemporânea, São Paulo, Brasile (2018); *Memórias del subdesarrollo*, Museum of Contemporary Art, San Diego, USA (2017); *Hector Zamora – Dinâmica não linear*, Centro Cultural Banco do Brasil, São Paulo, Brasile (2016); *Sean Scully*, Pinacoteca do Estado de São Paulo, Brasile (2015); 12 Bienal de Cuenca, Equador (2014).

Irina Zucca Alessandrelli

Curatrice della sezione *Disegni*

Irina Zucca Alessandrelli è curatrice della Collezione Ramo dal 2013 (Disegno Italiano del XX e XXI secolo). È curatrice della Milano Drawing Week. Si è laureata in Storia dell'arte presso l'Università degli Studi d Milano e ha conseguito un Master in Curatorial Studies (Columbia University di New York) come borsista Fulbright. Vincitrice della borsa del Getty 'THE PAPER PROJECT INITIATIVE' 2024 per curatori di collezioni di disegno. È l'autrice di *Disegno Italiano del XX secolo,* (Milano, 2018 Silvana ed.). Ha co-curato la mostra "Silent Revolutions: Italian Drawings from the Twentieth Century", Menil Drawing Institute (Novembre 2020-Aprile 2021), The Menil Collection, Houston, Texas. Ha curato "Who's afraid of Drawing? Works on paper from Collezione Ramo, Estorick Collection of Modern Italian Art, Londra (Aprile 2019-Giugno 2019). Ha presentato la Collezione Ramo per la prima volta al pubblico presso il Museo del Novecento a Milano nel 2018 con la mostra "Chi ha paura del Disegno?" (Novembre 2018 -Gennaio 2019). Ha scritto per ILSOLE24ore, Arteconomy (2007-2013).